



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

(Dichiarazione Ambientale redatta ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 EMAS così come modificato e integrato dal Reg. UE n. 1505/2017 e Reg. UE n. 2026/2018)



ELABORATO DA DGQAS	APPROVATO DA CDA	Emissione della convalida
RQSA Victor Bruschi		Ed. 1 - 20/11/2012
RQSA Victor Bruschi		Ed. 2 - 30/07/2014
RQSA Victor Bruschi		Ed. 3 - 19/11/2015
RQSA Victor Bruschi		Ed. 4 - 18/06/2015
RQSA Victor Bruschi		Ed. 5 - 03/08/2016
RQSA Victor Bruschi		Ed. 6 - 12/07/2017
RQSA Victor Bruschi		Ed. 7 - 16/04/2018
RQSA Victor Bruschi		Ed. 8 - 06/05/2019
RQSA Victor Bruschi		Ed. 9 - 06/05/2019
RQSA Victor Bruschi		Ed. 10 - 06/05/2020
RQSA Victor Bruschi		Ed. 11 - 06/05/2021
RQSA Victor Bruschi		Ed. 12 - 05/05/2022
RQSA Victor Bruschi		Ed. 13 - 05/10/2023
RQSA Victor Bruschi		Ed. 14 - 03/06/2024



1.

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE

Il 2023 si è chiuso con un fatturato di 883 Milioni di euro, facendo registrare a Dussmann una delle migliori performance di sempre e il 2024 si è annunciato ricco di sfide e opportunità che dobbiamo saper cogliere.

Durante l'anno appena trascorso Dussmann ha mantenuto saldo il focus sulla nostra missione di migliorare la vita delle persone ogni giorno, perseguendo questo obiettivo con onestà, etica e dedizione: valori che ancora oggi, in uno scenario sempre più complesso, consentono all'Azienda di rimanere con serenità uno dei principali player del settore.

Sul fronte della sostenibilità, sono state intraprese azioni decisive a minimizzare l'impatto delle nostre attività sull'ambiente. Parallelamente, il benessere di ciascun collaboratore ha continuato a rappresentare una priorità assoluta, con l'introduzione di nuove politiche per la salute e la sicurezza sul lavoro, la promozione di una cultura rispettosa della diversità, dell'inclusione e della parità di genere e lo sviluppo professionale continuo.

Inoltre, a fine 2023 è stata conseguita la certificazione del sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della Uni/PDr 125:2022.

Dal punto di vista della crescita dell'Azienda, nel futuro di Dussmann continua a esserci la differenziazione dei servizi.

La capacità di sviluppare soluzioni sempre nuove e di non accontentarsi delle competenze acquisite è una delle caratteristiche che contraddistinguono la

storia di Dussmann dalla sua fondazione in Italia, nel 1969.

Dussmann, negli ultimi 15 anni, oltre ai settori nei quali tradizionalmente opera, ha fatto il suo ingresso nei settori della sterilizzazione dei ferri chirurgici, della sicurezza armata e non, del settore alberghiero, dell'industria alimentare e della terza età.

Con questo spirito l'obiettivo è continuare a penetrare territori non ancora completamente esplorati, studiando soluzioni innovative che permettano l'integrazione e la sinergia massima tra i diversi servizi offerti.

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che contribuiscono al nostro successo: dipendenti, clienti, fornitori e territorio.

Il supporto di tutti è indispensabile per il nostro impegno verso lo sviluppo dell'Azienda in un'ottica di responsabilità sociale.

Ancora una volta confido nell'impegno di tutti affinché il 2024 sia un anno fruttuoso tanto quanto il 2023.

Renato Spotti

Presidente e Amministratore delegato

Dussmann Service

Dussmann

2. PROFILO AZIENDALE

Dussmann Service S.r.l. nasce in Italia nel 1969 (inizialmente con il nome "Pedus Service S.r.l.") per iniziativa del Gruppo fondato da Peter Dussmann nel 1963 a Monaco, e ancora oggi appartiene a Dussmann Group, network internazionale di servizi specialistici per enti pubblici ed aziende che impiega circa 70'000 Collaboratori in 22 nazioni.

In Italia, Dussmann Service S.r.l. impiega circa 23'416 collaboratori (dato al 31.12.2023) su tutto il territorio nazionale erogando servizi integrati di: pulizia e sanificazione, ristorazione collettiva, manutenzione di impianti tecnologici, pest control, manutenzione del verde, sicurezza, portierato, reception quant'altro rientra nel concetto di "Facility Management".

Le attività sono svolte sia in ambito pubblico che privato nei settori sanitario, socio-assistenziale, civile, militare, industriale (incluso agro-alimentare) e trasporti.

Nel Mondo



Dusmann Group



22
NAZIONI



70'000
COLLABORATORI

In Italia



1969
ANNO DI FONDAZIONE



23'416
COLLABORATORI
dato al 31/12/2023

Dusmann



RISTORAZIONE
COLLETTIVA



PULIZIA E
SANIFICAZIONE



SICUREZZA



MANUTENZIONE
DEL VERDE



PORTIERATO



PEST
CONTROL



MANUTENZIONE
IMPIANTI
TECNOLOGICI

Facility
Management



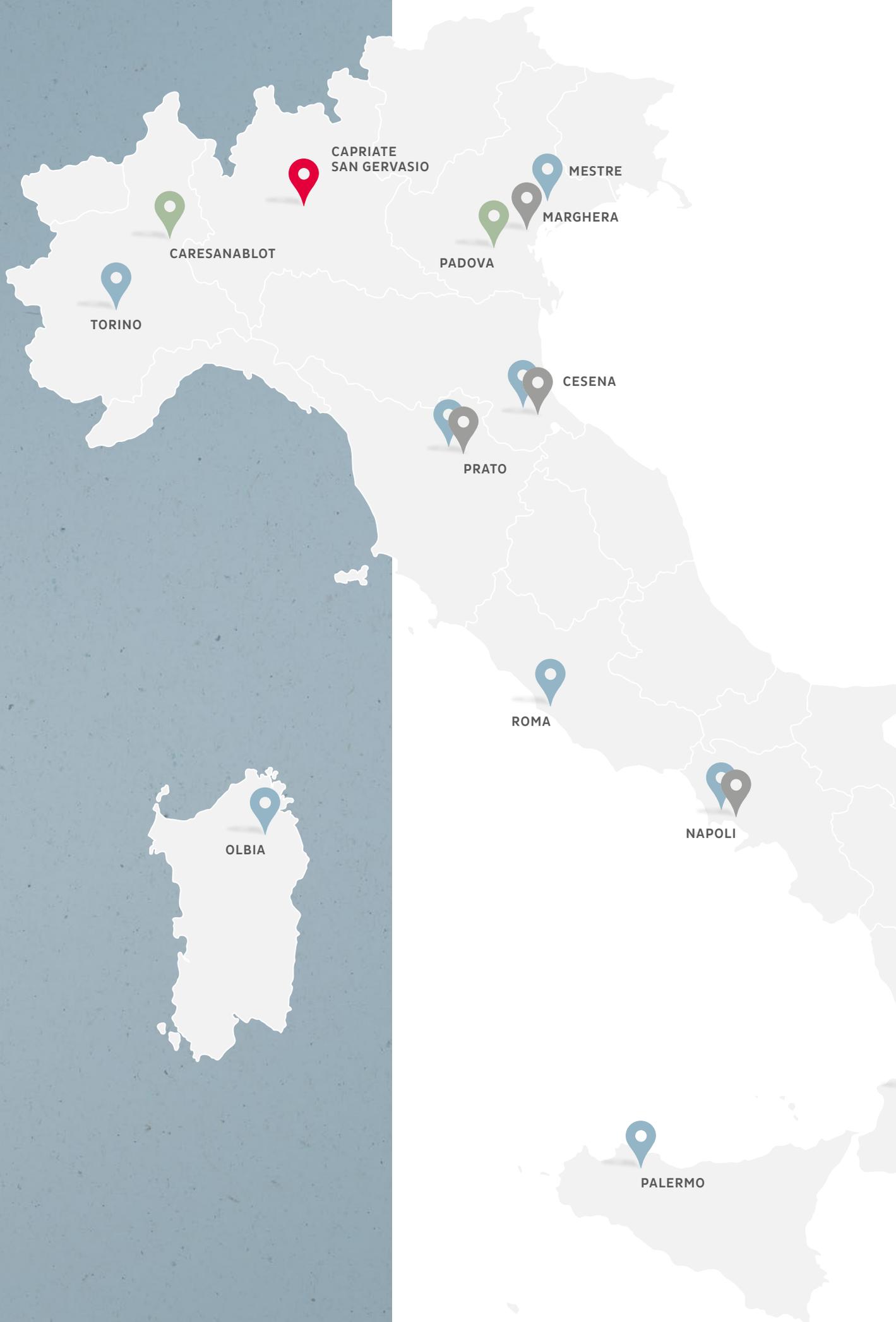


We care for more

Anche nel 2023 l'Azienda ha confermato la storica rilevante presenza nel settore della sanità pubblica e si conferma l'importante sviluppo conseguito nel corso degli ultimi anni nel segmento di mercato "Trasporti" (in particolare pulizia di materiale rotabile) e "Scolastica" sia per i servizi di pulizia che di ristorazione. Inoltre l'Organizzazione sta concentrando il proprio sviluppo commerciale su servizi appaltati da centrali di acquisto della Pubblica amministrazione (quali per es. Consip, FM4, ARCA, ecc.); a tal fine è stata creata un'apposita divisione che si occupa della fase di progettazione, convenzionamento dei clienti e fase successiva di avvio del contratto.

Procedono con successo, inoltre, i nuovi segmenti di business che sono stati sviluppati nel 2022 per poter acquisire nuove aree di mercato, quali: il settore dei servizi integrati, gestionali ed operativi presso gli Istituti e i luoghi di cultura; l'area "Hotel e Retail"; i nuovi contratti per servizi di pulizia e disinfezione nell'industria alimentare.

Nel 2023 è continuato lo sviluppo commerciale della filiale B&I - IFM Hard services, filiale che eroga attività di manutenzione di impianti tecnologici ed attività edili acquisite nel 2021 a seguito dell'acquisizione della società Gaetano Paolin S.p.A.. Pertanto, l'Azienda copre gestionalmente e commercialmente l'intero territorio nazionale tramite cinque filiali geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Adriatica e Sud), e cinque filiali di sviluppo di segmenti di mercato (B&I IFM, B&I Catering, Sviluppo Trasporti, Sviluppo Ristorazione Scuole, Sviluppo Servizi alla Terza Età) con lo scopo di concentrare gli sforzi e le competenze acquisite su aree di mercato che per la loro peculiarità richiedono di essere gestite con logiche organizzative dedicate e a livello nazionale.



CAPRIATE
SAN GERVASIO

MESTRE

MARGHERA

CARESANABLOT

PADOVA

TORINO

CESENA

PRATO

ROMA

NAPOLI

OLBIA

PALERMO

2.1 LE SEDI AZIENDALI

Di seguito sono riportate le sedi aziendali oggetto di registrazione EMAS:



La sede amministrativa dell'Azienda è ubicata nel Comune di Capriate San Gervasio (BG), via Papa Giovanni XXIII, n. 4 presso il Centro Servizi "L'Onda" che comprende oltre agli uffici di Dussmann diversi esercizi commerciali. La struttura occupata da Dussmann Service si sviluppa su due edifici e consta di circa 5.757,14 mq, compresi di 941,50 mq adibiti a parcheggi ad uso privato.

Tale sede amministrativa comprende la Direzione aziendale, i servizi di struttura, e le seguenti Filiali:

- Filiale Nord-Ovest – superficie 264,93 mq
- B&I Catering – superficie 226,19 mq
- B&I Integrated Facility Management – superficie 243,66 mq
- Filiale Sviluppo Ristorazione Scolastica – superficie 330 mq
- Filiale Sviluppo Servizi alla Terza Età – superficie 57,98 mq

MODUGNO



Inoltre, sono presenti due sedi amministrative distaccate:

- A Caresanablot, in via Vercelli, 4 c/o la palazzina uffici (720 mq piano rialzato) ove operano persone sia di sede che delle filiali, in particolare:
 - Servizio Amministrazione Personale;
 - Direzione Approvvigionamenti Prodotti;
 - Filiale Sviluppo Ristorazione Scolastica;
 - Filiale Nord Ovest- Direzione Facility Management;
- A Padova, in via Cile, 10 (ex sede Gaetano Paolin SpA), sede operativa della Filiale B&I IFM Hard Services che consta di 1.765 mq, con presenza anche di alcune persone di sede (Direzione Approvvigionamenti Prodotti e Direzione Marketing and Sales).

VIBO VALENTIA



Le altre sedi amministrative di Direzione di Filiale sono:

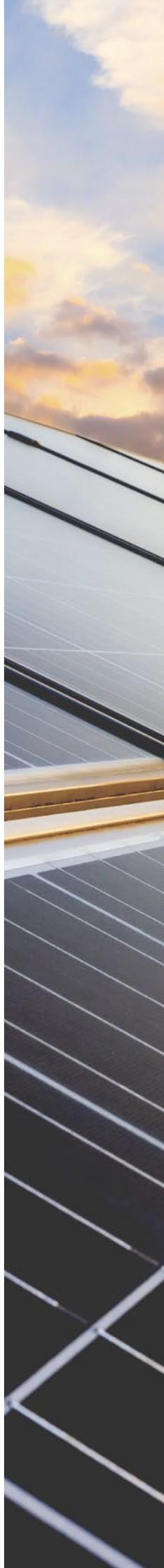
- Filiale Nord-Est - via del Trifoglio, 4 - Marghera (VE) - superficie 179 mq;
- Filiale Sud c/o Centro Direzionale Isola F3 - Edificio Edilres, via Giovanni Porzio n. 4 interni 5, 6 e 8 - Napoli - superficie 168 mq;
- Filiale Trasporti c/o Centro Direzionale Isola F3 - via Giovanni Porzio n. 4 interno 9 e v.le della Costituzione - Napoli - superficie 86 mq;
- Filiale Adriatica - Via Dell'Arrigoni 260 - Cesena (FC) - superficie 256 mq;
- Filiale Centro - c/o Centro servizi Leonardo da Vinci, Via Rimini 7 - Prato (PO) - superficie 227 mq.



Le altre sedi territoriali sono:

- Filiale Nord-Ovest - Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta c/o Azienda Ospedaliera Città della Salute - palazzina ristorazione, via Santena, 5 - Torino - superficie 271 mq;
- Filiale Nord Ovest - Direzione Regionale Sardegna c/o Pala's Office, viale Italia 69 interno 27 zona industriale settore 4 - Olbia - superficie 166 mq;
- Filiale Adriatica -- Direzione Regionale Emilia-Romagna, Marche - Via Dell'Arrigoni 260 - Cesena (FC) - superficie 256 mq;
- Filiale Adriatica - Direzione Regionale Molise, Abruzzo e Puglia, via della Repubblica, 54 - Modugno (BA) - superficie 88 mq;
- Filiale Centro - Direzione Regionale Lazio, viale Cesare Pavese n. 305 - Roma - superficie 368 mq;
- Filiale Centro - Direzione di Filiale e Direzione Regionale Toscana, Liguria e Umbria - c/o Centro servizi Leonardo da Vinci, Via Rimini 7 - Prato (PO) - superficie 227 mq;
- Filiale Sud - Direzione Regionale Campania Basilicata - c/o Centro Direzionale Isola F3 - Edificio Edilres, via Giovanni Porzio n. 4 - Napoli - superficie 86 mq;
- Filiale Sud - Direzione Regionale Sicilia - via Briuccia n. 52- Palermo - superficie 106 mq;
- Filiale Sud - Direzione Regionale Calabria e Sicilia - via Santa Ruba - Vibo Valentia - superficie 173 mq;
- Filiale Trasporti - Via Dante, 9 - Mestre - superficie 102 mq;
- Filiale Trasporti - via Salaria, 30 - Roma - superficie 142,26 mq.

In nessuna sede amministrativa e sede di filiale è presente superficie orientata alla natura.







2.2

L'IMPEGNO AZIENDALE PER LA SOSTENIBILITÀ

La registrazione EMAS ha rappresentato e continua a rappresentare senza dubbio per l'Organizzazione un primo passo importante verso lo Sviluppo Sostenibile, *“sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future (senza superare perciò la capacità di rinnovamento delle risorse)”* (Rapporto della Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo – Rapporto Brundtland, 1987).

Tuttavia, a conferma del cambiamento radicale di mentalità in atto in tutta la Società, dovuto alla consapevolezza che le problematiche legate alle alterazioni dell'ecosistema entrano sempre più di frequente nel quotidiano, mettendo in evidenza la rete articolata e fragile di interazioni tra elemento umano, attività produttive ed effetti di questi fattori sull'ambiente e che le responsabilità di una impresa o di una amministrazione vanno oltre le semplici considerazioni finanziarie, considerando anche l'impatto ambientale e sociale delle attività

svolte, nel 2021 l'Organizzazione ha avviato un progetto di rendicontazione degli impatti sociali, ambientali e di governance. Ciò ha comportato la mappatura e riorganizzazione degli indicatori in ambito sostenibilità, anche al fine di rendere sistematico il monitoraggio attraverso l'adozione di specifici strumenti. A fine dicembre 2023 è stato pubblicato il secondo Bilancio di sostenibilità, secondo lo standard GRI, disponibile sul sito web al seguente link

<https://it.dussmann.it/chi-siamo/sistema-di-gestione-integrato>.

È questa, chiaramente, una nuova chiave di lettura dello sviluppo sostenibile, da raggiungere tramite la definizione di un modello organizzativo che non deluda le legittime aspettative di tutti gli stakeholders.

È noto come il valore di un'azienda aumenti se la stessa è in grado di gestire e monitorare le proprie prestazioni utilizzando un numero crescente di



efficaci indicatori di performance, che possano essere compresi e apprezzati dal più vasto numero di interlocutori dell'Azienda stessa. Infatti, se clienti, dipendenti, investitori, collettività di riferimento e fornitori riescono a comprendere l'orientamento del business che l'azienda sta effettivamente conducendo, i relativi effetti ed intenzioni programmatiche, è plausibile che siano disposti a supportarla, contribuendo, nel lungo periodo, alla sostenibilità delle scelte effettuate.

L'Azienda, inoltre, dall'anno 2019 contribuisce alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, il cui ultimo aggiornamento è pubblicato sul sito web di Dussmann Group al seguente link <https://en.dussmanngroup.com/responsibility/materiality>.

La società, inoltre, sostiene progetti sull'economia circolare in diversi ambiti.

Inoltre, tra le azioni più significative al fine di ridurre il proprio impatto ambientale legato

all'inquinamento atmosferico da diversi anni sta progressivamente incrementando l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda la ristorazione, Dussmann ha ricevuto l'autorizzazione da parte delle Nazioni Unite a utilizzare l'SDGs Icon Pack (i Sustainable Development Goals) relativo agli obiettivi dell'Agenda 2030. Nel 2021 Dussmann ha avviato, inoltre, il progetto di studio con l'Osservatorio Food Sustainability del Politecnico di Milano a proposito di economia circolare nelle filiere agroalimentari che si è concluso durante il 2022.

Nel corso del 2023 Dussmann ha partecipato inoltre, con il Politecnico di Milano, a dei workshops sulle tematiche del "Sustainable Food Packaging" e sulla sostenibilità nella filiera agroalimentare. Il percorso intrapreso da Dussmann e l'impegno nel raggiungimento degli obiettivi futuri di miglioramento è descritto all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

2.3

CERTIFICAZIONI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il continuo impegno verso la sostenibilità ha fatto sì che nel 2023 l'Azienda sia riuscita ad ottenere delle nuove certificazioni, tra cui: la certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019 per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni GHG a livello dell'organizzazione; la certificazione ISO/EIC 27001:2022 per il Sistema di gestione delle informazioni; la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di genere.

L'elenco completo delle certificazioni/attestazioni e riconoscimenti ottenuti dall'Organizzazione è riportato nel documento "Elenco certificazioni e attestazioni" (allegato 1a - 1f al cap. 1 del Manuale del Sistema di Gestione Integrato) e disponibile nel sito web al seguente link

<https://it.dussmann.it/chi-siamo/sistema-di-gestione-integrato>.

Di seguito si riportano quelle rilevanti per l'ambito ambientale:

Sistema di gestione ambientale

in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015

Certificazione ECOLABEL

del servizio di pulizia degli ambienti interni erogato tramite la Divisione "Ecosystem"

EPD

per i servizi di pulizia e sanificazione nel settore trasporti ai sensi della norma UNI EN ISO 14025:2010

CFP

per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello di organizzazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1:2019

CFP servizio di ristorazione

applicato presso un centro di cottura ai sensi della norma UNI EN ISO 14067:2018

CFP servizio di pulizia e sanificazione

applicato presso un Ospedale ai sensi della norma UNI EN ISO 14067:2018

Sistema di gestione dell'energia

in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

UNI EN 13549:2003

sulla progettazione ed erogazione dei servizi di pulizia in ambito civile e industriale

Modello organizzativo

ai sensi del D. Lgs. 231/01 per la prevenzione dei reati legati alla responsabilità amministrativa



Relativamente al **campo di applicazione** del sistema di gestione ambientale integrato di Dussmann, si è provveduto ad integrare i certificati relativi alla ISO 14001 ed EMAS della Filiale B&I IFM Hard services in quelli di Dussmann Service, con il seguente risultato:

Progettazione, realizzazione e gestione di servizi integrati di: ristorazione e relativi servizi ausiliari, catering, fornitura di derrate e trasporto pasti, pulizia e sanificazione, servizi di ausiliario ed inservientato in ambito sanitario (inclusa movimentazione di pazienti), trasporto di materiale biologico e non biologico, facchinaggio interno ed esterno, lavanderia e guardaroba, sorveglianza e sicurezza, portierato, centralino e reception, manutenzione del verde, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività di pest management (monitoraggio infestanti, disinfestazione e derattizzazione, disinfezione e

dissuasione/allontanamento animali indesiderati) svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile (incluse scuole e istituti scolastici), industriale (incluso agro-alimentare), militare e trasporti.

Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, impianti tecnologici (elettrici, termici e di condizionamento, idrico-sanitari e di protezione antincendio), immobili ed opere edili connesse. Assemblaggio quadri elettrici. Conduzione di centrali termiche. Costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali.

Progettazione, realizzazione e gestione globale di servizi ospedalieri, geriatrici, infermieristici, fisioterapici, psicologici, assistenziali e di animazione erogati presso residenze sanitarie per anziani, centri di riabilitazione e di lungodegenza, svolti in ambito pubblico e privato.

2.4

ORGANIGRAMMA

In data 31 gennaio 2024 l'Assemblea dei soci della Dussmann Service Srl ha nominato un nuovo **Consiglio di amministrazione** composto da sei membri:

- **Renato Spotti** – Presidente e Amministratore Delegato
- **Graziano Sanna** – Consigliere Delegato Customer Care
- **Wolf-Dieter Adloch** – Consigliere
- **Verena Bettina Gross** – Consigliera
- **Francesca Morri** – Consigliera
- **Valentina Mele** – Consigliera

La nuova governance valorizza degli elementi di continuità gestionale per consentire di continuare a fare leva sul patrimonio conoscitivo e manageriale che ha, sinora, assicurato una conduzione stabile e di crescita sostenibile della Società, ma si apre ad esperienze e competenze diversificate con l'inserimento di figure di spicco del panorama professionale e accademico italiano oltre a figure appartenenti al gruppo Dussmann, in grado di dare un fondamentale contributo di visione e programmazione secondo prospettive nuove e diverse.



Inoltre, il nuovo Consiglio di amministrazione ha deliberato, poi, la costituzione di un **Comitato Direttivo**, composto da 8 colleghi scelti fra il management della Società:

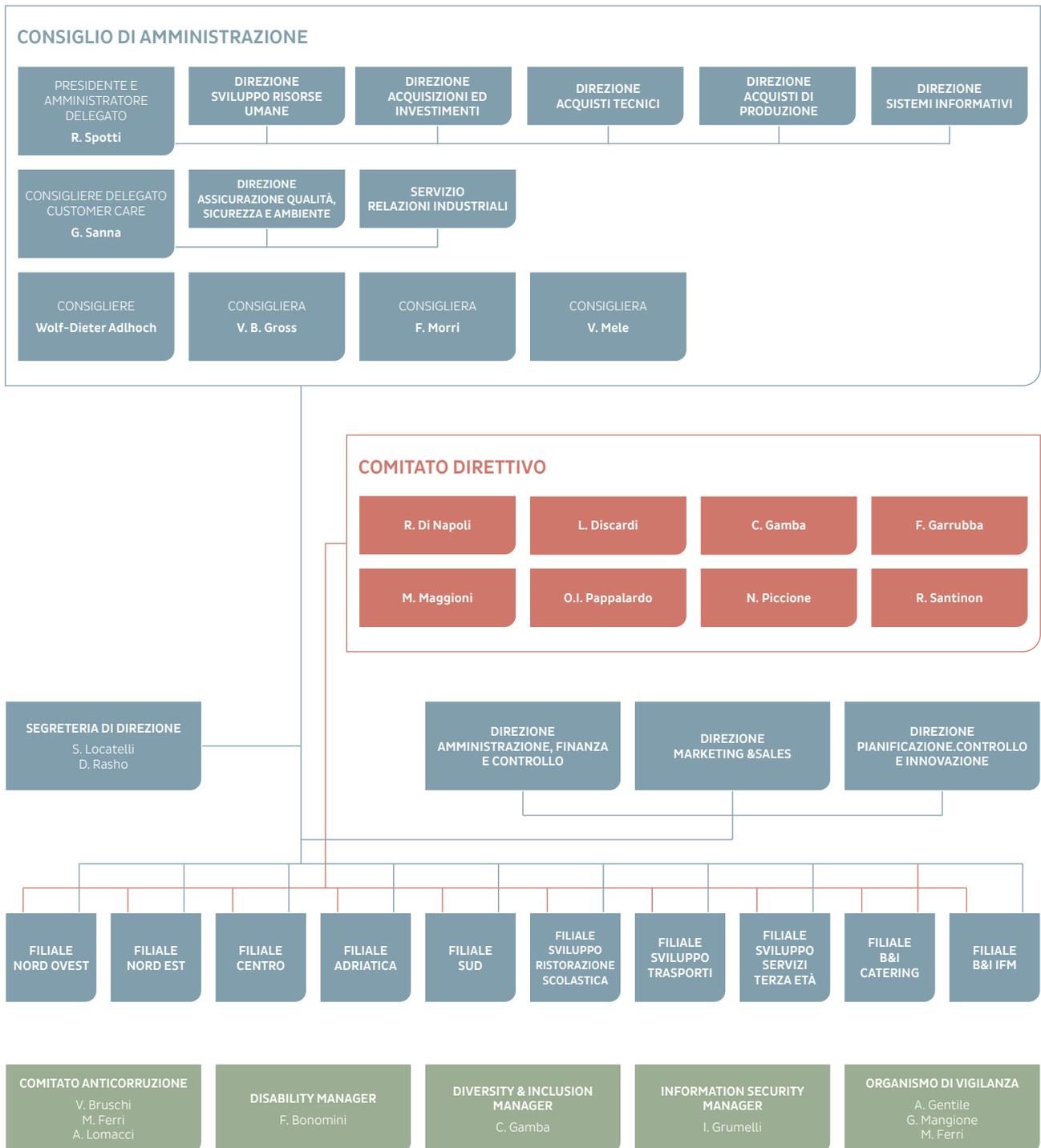
- **Roberto Di Napoli**
- **Luca Discardi**
- **Claudia Gamba**
- **Francesco Garrubba**
- **Marco Maggioni**
- **Oscar Ivano Pappalardo**
- **Nicola Piccione**
- **Renato Santinon**

il cui compito è di supportare il Consiglio d'Amministrazione e le differenti Direzioni Aziendali, fornendo consulenza strategica in modo continuativo e coordinato, per l'attuazione della strategia aziendale e per il raggiungimento degli obiettivi di budget.

I rappresentanti della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale, nominati nel 2022 dal CdA, in coerenza con l'Organigramma aziendale, i compiti e responsabilità (mansionario) e relative Procure/ deleghe, sono:

- Responsabile Sistema Gestione Integrato: **Giada De Grazia**, responsabile di predisporre ed aggiornare il Sistema di gestione ambientale, in conformità ai requisiti, incluso il riesame della Direzione;
- Direttore DGQAS **Dr. Victor Bruschi**, responsabile di controllare l'attuazione del Sistema di Gestione ambientale, in conformità ai requisiti, e di riferire al CdA in merito alle prestazioni del riesame.

Di seguito si riporta l'organigramma aggiornato del CdA, Comitato Direttivo, Direzioni di Sede e Filiali (aggiornamento del 31.01.2024):



Ad ottobre 2023 si è inoltre provveduto alla modifica dell'incarico di Responsabile Tecnico ai sensi del D.M 3 giugno 2014, n. 120, per la categoria 8 classe F (intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi) affidandolo, a partire dal 1° gennaio 2024, ad un consulente esterno, già Responsabile Tecnico per le categorie 1E, 4F e 5F.



3.

LA POLITICA INTEGRATA

I principi ambientali sono riportati all'interno della politica integrata di Dussmann Service, allegata al capitolo 1 del Manuale del Sistema di Gestione Integrato e disponibile nel sito web al seguente link

<https://it.dussmann.it/chi-siamo/sistema-di-gestione-integrato>.

Il documento di politica comprende argomenti che toccano differenti tematiche come la Sicurezza Alimentare e Rintracciabilità, la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia.

La politica integrata è al momento in fase di aggiornamento per recepire una serie di modifiche che includono anche l'ambito ambientale. Tra queste si evidenzia in particolare il recepimento dell'Emendamento emanato da IAF/ISO in data 23.02.2024 relativo all'aggiornamento dei sistemi di gestione in relazione all'andamento climatico.

Si riporta ad ogni modo di seguito un estratto della Politica attualmente in vigore (rev. 2 - 01.06.2023), che, oltre ad una descrizione dell'Organizzazione ed agli obiettivi generali del sistema di gestione, elenca gli obiettivi specifici l'Ambiente e l'Energia.

Dussmann Service s.r.l. appartiene a Dussmann Group, network internazionale di servizi specialistici per enti pubblici e aziende. Nata in Italia nel 1969 per iniziativa del Gruppo fondato da Peter Dussmann nel 1963 a Monaco, l'Azienda è oggi leader a livello nazionale nella fornitura di servizi integrati in diversi settori, tra cui quello sanitario e ospedaliero, aziendale, scolastico, dell'assistenza alla terza età, militare e dei trasporti.

L'Azienda è costantemente impegnata nello studio, nella ricerca e nella sperimentazione di approcci innovativi in funzione delle diverse richieste e necessità dei Clienti (Committenti e utenti dei servizi), nell'aggiornamento continuo rispetto alle richieste/offerte del mercato, nell'implementazione di strumenti moderni e nell'adozione di procedure sempre aggiornate.

A tale scopo le diverse Funzioni Aziendali, a vari livelli, risultano costantemente impegnate

nella rilevazione della soddisfazione dei Clienti (Committenti e utenti dei servizi) attraverso varie attività, quali in particolare la somministrazione di questionari e incontri periodici con le parti interessate.

Tutto ciò è realizzato nel rispetto della vigente legislazione e delle norme volontarie in materia di qualità, ambiente, sicurezza sui luoghi di lavoro, F-gas e responsabilità sociale, dei Regolamenti Regionali e/o Comunali, dei contratti e dei capitolati d'appalto.

L'Azienda identifica le attività di informazione, formazione, addestramento e motivazione di tutti i Collaboratori quale fattore strategico per perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni, migliorare il patrimonio di conoscenze personali e soddisfare le aspettative dei Clienti e i bisogni degli utenti. Tali principi volti al miglioramento continuo vengono considerati

anche nei processi di selezione e accreditamento dei fornitori, finalizzati a verificarne l'affidabilità e la garanzia.

Con l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato, che attraverso l'attuazione di azioni preventive, piuttosto che correttive, consente il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, l'Organizzazione si pone i seguenti obiettivi generali, i quali sono definiti tenendo conto del contesto, degli indirizzi strategici dell'Organizzazione e attraverso il coinvolgimento di tutte le funzioni interessate, sia di staff che operative, durante tutte le fasi del servizio, dalla progettazione, alla realizzazione, fino al riesame:

- Operare nel pieno rispetto dei requisiti legali e di altri requisiti in materia di qualità, ambiente (inclusi f-gas), sicurezza alimentare e rintracciabilità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sociale, e nel rispetto dei sette principi per l'implementazione del sistema RABC secondo la norma 14065;
- Avvalersi di fornitori di prodotti, attrezzature e fornitori di servizi/lavori (appaltatori/sub-appaltatori) preventivamente sottoposti a processi di selezione, accreditamento e qualificazione, inclusi gli audit di seconda parte, finalizzati a verificarne l'affidabilità e la garanzia rispetto a specifici requisiti definiti in funzione della tipologia di fornitori, con l'obiettivo che forniscano, a loro volta, prodotti e servizi di qualità;
- Progettare i servizi di ristorazione adottando sistemi di produzione finalizzati a garantire la sicurezza alimentare e la tutela degli utenti, inclusi quelli maggiormente fragili, ma anche a preservare il patrimonio nutrizionale degli alimenti sino alla somministrazione;
- Progettare tutti i servizi scegliendo materie prime, prodotti, attrezzature e tecniche che

riducano al minimo l'impatto sull'ambiente e nel contempo tutelino la salute e sicurezza dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori somministrati (interinali);

- Definire e attuare un sistema di controllo e monitoraggio continuo di tutti i processi aziendali, grazie anche a specifici applicativi, al fine di verificare la corretta applicazione e l'efficacia delle procedure previste dal sistema di gestione integrato, mediante attività svolte a diversi livelli da figure qualificate, sia interne che esterne (DGQAS, consulenti, laboratori, ecc.), in particolare attraverso la definizione di un piano di audit interni programmati e l'identificazione di specifici indicatori di prestazione (KPI);
- Promuovere appropriati programmi di formazione ed addestramento per i lavoratori dipendenti e lavoratori somministrati, in modo che ogni lavoratore incrementi in modo continuo la propria professionalità e consolidi la consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione;
- Comunicare e diffondere le informazioni riguardo al sistema di gestione integrato, ed in particolare agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, agli stakeholder interni ed esterni;
- Coinvolgere tutti i livelli dell'organizzazione e tutti i lavoratori, sia dipendenti che somministrati, assicurando che responsabilità e procedure operative siano definite con precisione, efficacemente comunicate e chiaramente comprese;
- Individuare le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili e definire i criteri da adottare, anche attraverso la cooperazione con i committenti e le autorità pubbliche, per prevenire tali situazioni o ridurne al minimo le conseguenze, garantendo anche la continuità del servizio (in linea con quanto previsto dal business continuity management).



L'Organizzazione si è dotata di un "Modello di Organizzazione e Gestione" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, rivolto a tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro, collaborazione, consulenza o fornitura, in particolare: dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi od occasionali, consulenti e professionisti legati alla Società, fornitori di beni e servizi, clienti pubblici e privati, chiunque operi nell'interesse, in nome e per conto della Società.

Relativamente al sistema di gestione ambientale, l'Organizzazione si impegna a:

- *Determinare gli aspetti e gli impatti ambientali correlati alle sue attività, insieme con i relativi rischi e opportunità;*
- *Individuare e mantenere procedure aziendali che consentano di ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, con particolare riferimento agli aspetti ambientali significativi;*
- *Approvvigionarsi, da fornitori selezionati, di prodotti e attrezzature conformi alle normative vigenti, ai capitolati di appalto/offerte tecniche di gara (CAM - Criteri Ambientali Minimi, ove previsto), alle attese degli utenti ed in linea con gli obiettivi ambientali definiti dall'Organizzazione, al fine di garantire la migliore tutela ambientale e la maggiore sostenibilità degli approvvigionamenti stessi;*
- *Svolgere le attività di installazione e manutenzione degli impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra con personale qualificato nel rispetto della normativa vigente;*
- *Supportare il Cliente per implementare dei sistemi tecnologici atti a garantire un risultato (performance energetica) predefinito in fase contrattuale in termini di efficientemente energetico (certificazione E.S.C.O.);*

- Definire e attuare, in particolare, procedure per la gestione dei rifiuti speciali in funzione delle responsabilità previste contrattualmente, garantendo il rispetto della normativa in tutte le fasi, incluso il trasporto, lo smaltimento e la loro tracciabilità;
- Definire procedure di gestione delle emergenze, provvedendo alla formazione degli operatori e verificandone l'efficacia mediante prove pratiche.

Relativamente al sistema di gestione per l'Energia, l'organizzazione riconosce il ruolo dell'elemento energetico come strategico nelle proprie attività ed è convinta che una corretta gestione energetica sia la soluzione più efficace per ridurre i costi e contemporaneamente le emissioni climalteranti, apportando benefici economici e ambientali.

A tale scopo, l'organizzazione si impegna a:

- Assicurare la disponibilità di informazioni e le risorse necessarie a raggiungere obiettivi e traguardi energetici;
- Soddisfare i requisiti legislativi applicabili e altri requisiti relativi a efficienza energetica, usi e consumi dell'energia;
- Assicurare il miglioramento continuo del SGE e della prestazione energetica;
- Sostenere l'approvvigionamento di prodotti energeticamente efficienti e servizi che impattano sulla prestazione energetica;
- Supportare attività di progettazione che considerano un miglioramento della prestazione energetica.

La Direzione – in collaborazione con il Gruppo di Gestione dell'Energia – definisce obiettivi finalizzati

al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'azienda e fornisce adeguate risorse per il loro raggiungimento: tali obiettivi sono misurabili (ove applicabili) e coerenti con la presente Politica, che rappresenta il quadro di riferimento per la loro definizione e il loro riesame.

Il raggiungimento di tali obiettivi comporta di:

- a. Vigilare sul rispetto di tutti i requisiti energetici applicabili, sia cogenti che definiti dall'organizzazione;
- b. Esercitare un controllo costante (anche tramite l'attività di auditing interni ed esterni, come da D. Lgs. 102 del 4 Luglio 2014) sull'impatto energetico di ogni operazione aziendale, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative;
- c. Provvedere, ove necessario, a definire gli opportuni interventi correttivi o migliorativi;
- d. Adottare, ove economicamente conveniente, le migliori tecnologie disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche e incentivando dove possibile, l'utilizzo degli EPC Energy Performance Contract nella formula contrattuale Shared Saving (risparmio condiviso);
- e. Promuovere l'uso ottimale delle risorse energetiche, in un'ottica di risparmio, ma mantenendo comunque inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (produzione di beni/ servizi, comfort per i dipendenti, ecc.);
- f. Formare e responsabilizzare in maniera continua e costante il personale a un uso responsabile ed efficiente dell'energia;
- g. Sensibilizzare i fornitori sul fatto che, in fase di valutazione delle forniture, verranno presi in considerazione anche parametri di sostenibilità energetica-ambientale unitamente a quelli qualitativi ed economici.



La Direzione Aziendale, i rappresentanti del CdA, le funzioni di Staff, insieme ai Responsabili operativi, ad ogni livello, garantiscono il proprio impegno, affinché le procedure e gli obiettivi del Sistema di Gestione Integrato siano mantenuti e implementati all'interno e all'esterno della Società e delle sue controllate, con l'impegno del miglioramento

continuo delle prestazioni, dell'efficienza ed efficacia del Sistema.

La Direzione Aziendale, attraverso le varie Funzioni Aziendali, ha la responsabilità e l'autorità di divulgare il presente documento, di promuovere l'implementazione e i processi di miglioramento del Sistema di Gestione Integrato.



4.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema per la gestione ambientale dell'azienda è fondato sui seguenti principi:

- assicurare che nell'erogazione del servizio vengano rispettate le leggi in materia ambientale;
- individuare e mantenere procedure aziendali che implementino le performance per gli aspetti ambientali;
- assicurare che i prodotti utilizzati soddisfino i requisiti previsti dalle leggi vigenti e dal capitolato d'appalto mediante procedure interne di produzione e controllo;
- individuare e applicare piani di prevenzione delle cause che potrebbero determinare scostamenti dai requisiti del sistema di gestione ambientale;
- garantire a tutte le posizioni interessate la divulgazione e disponibilità di documenti e informazioni;
- gestire i casi di emergenza di tipo ambientale attraverso procedure specifiche e diffuse a tutti i livelli dell'Organizzazione.
- coinvolgere la catena di fornitura (fornitori/subappaltatori) al fine di poterne valutare l'impatto legato ai beni/servizi forniti e promuovere azioni di miglioramento in ambito ambientale, in linea con il Codice Etico, il modello di Organizzazione e di gestione ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001, la

Politica Acquisti Sostenibili ed il Codice Condotta Fornitori aziendale da essi sottoscritto.

All'interno del Manuale del Sistema di Gestione Integrato sono contenute le specifiche procedure ed istruzioni operative per la gestione ambientale sviluppate in conformità alla normativa e in funzione dell'analisi ambientale, finalizzata ad identificare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti e a valutarne la relativa significatività per settore di attività, le cui risultanze sono riportate all'interno della presente Dichiarazione.

Nell'ambito del processo di selezione, qualifica e accreditamento fornitori Dussmann Service, a partire da novembre 2022, ha previsto che i fornitori/subappaltatori debbano impegnarsi a tenere una condotta in linea con i principi enunciati.

L'Organizzazione nelle fasi di progettazione, implementazione ed aggiornamento del proprio sistema di gestione considera anche gli sviluppi che possono derivare dal contesto di riferimento e da eventuali norme settoriali sulle migliori pratiche e sugli indicatori che possono essere emessi dalla Commissione Europea.

Si precisa che le migliori prestazioni ambientali disponibili sul sito della commissione europea (<https://eur-lex.europa.eu/IT/legal-content/summary/better-environmental-performance-european-eco-management-and-audit-scheme-emas.html>) non si applica a Dussmann Service Srl. Il riesame viene effettuato regolarmente in modo integrato con gli altri sistemi di gestione dell'Azienda. Nell'ambito del riesame, vengono valutate l'efficacia e adeguatezza del sistema di gestione ambientale in relazione alla Politica, agli obiettivi e agli altri criteri di monitoraggio delle prestazioni ambientali adottati dall'Organizzazione, adottando i piani di miglioramento che si rendessero necessari.

All'interno della Direzione Gestione Qualità Ambiente

Sicurezza è stato istituito un Comitato specifico, che si riunisce periodicamente per analizzare e pianificare le attività di miglioramento nell'ambito del sistema di gestione ambientale anche a seguito di eventuali segnalazioni pervenute dall'esterno o internamente all'organizzazione. Il comitato è supportato da tecnici e consulenti esterni.

Inoltre, mensilmente si riunisce anche il Comitato "Sicurezza", composto dai Responsabili di DGQAS e da esperti legali esterni, in cui vengono trattati argomenti legati a casi specifici verificatisi prima dell'incontro e/o argomenti di carattere generale, applicabili trasversalmente, legati anche al recepimento di aggiornamenti legislativi.

In funzione dell'ordine del giorno DGQAS definisce i membri del team che devono essere coinvolte, ed eventuali altre funzioni aziendali.

Relativamente al coinvolgimento ed alla partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e delle restanti parti interessate le modalità utilizzate sono le seguenti:

- pubblicazione sul sito aziendale e sul portale intranet della Dichiarazione Ambientale, della Politica Integrata e del Bilancio di Sostenibilità, previa informazione dei lavoratori tramite informativa allegata al cedolino paga, dei fornitori tramite informativa inserita nella convenzione di fornitura, dei clienti tramite informativa inserita nella comunicazione ex art. 26 D.lgs 81/08;
- presentazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e traguardi ambientali in occasione della riunione periodica per la sicurezza alla quale partecipano gli RLS;
- attivazione dell'indirizzo e-mail **cassettadelleidee@dussmann.it** per raccogliere eventuali segnalazioni da parte delle parti interessate (lavoratori, fornitori, subappaltatori, ecc.).



5.

ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI
ASPETTI AMBIENTALI

5.1

METODOLOGIA

L'analisi di significatività degli aspetti ambientali ha lo scopo di individuare gli aspetti connessi a tutte le attività svolte dall'Organizzazione al fine dell'erogazione dei servizi, che producono, o potenzialmente possono produrre, modifiche significative dell'ambiente (effettive e potenziali), sia di tipo positivo che negativo.

In presenza di aspetti ambientali significativi l'Organizzazione predispone specifiche azioni negli appalti in cui gli aspetti si applicano.

Per l'analisi è stata utilizzata la metodologia "PXG" dove:

P = probabilità di accadimento di un evento

G = gravità delle conseguenze legate all'evento

secondo la tabella riportata di seguito:

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

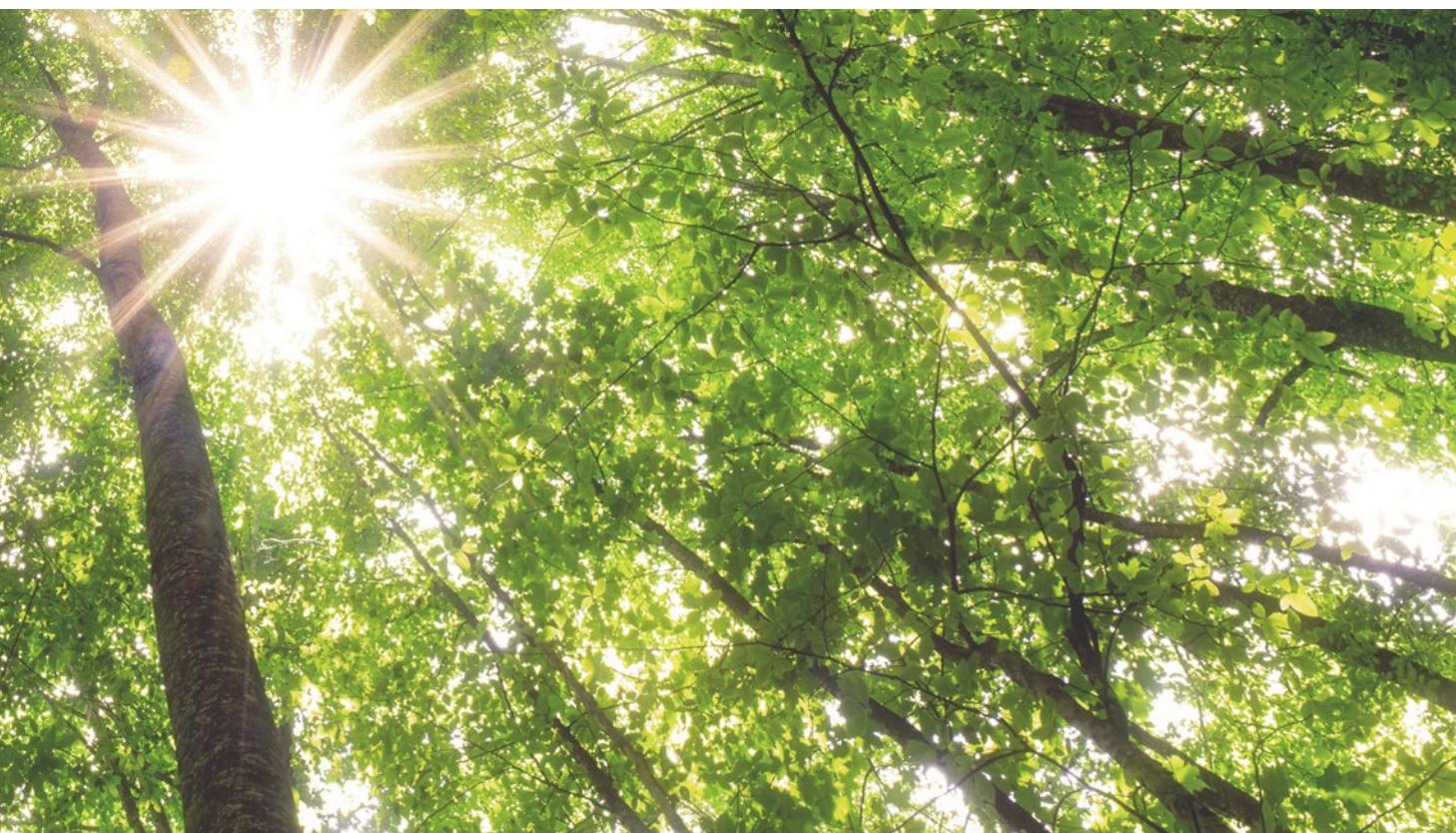
Scala delle Probabilità (P) che l'evento accada			
Valore	Livello di probabilità	Frequenza	Episodi
1	Improbabile	Accade raramente	Non ne sono noti
2	Poco probabile	Potrebbe accadere	Rari
3	Probabile	Accade facilmente qualche volta	Qualcuno verificatosi
4	Altamente probabile	Accade facilmente molte volte	Già verificatisi in azienda
Scala della Gravità (G) delle conseguenze legate all'evento			
Valore	Livello di gravità	Descrizione	
1	Nullo	Conseguenze limitate sia nel tempo sia nell'estensione dell'impatto. Impatto nullo	
2	Lieve	Si può registrare un disturbo locale e non duraturo. Non si deve sottovalutare la situazione	
3	Grave	Il danno diventa significativo sia per l'uomo sia per l'ambiente	
4	Molto grave	Il danno è molto esteso con effetti duraturi nel tempo. Coinvolgimento della popolazione	

Che ha permesso la seguente classificazione:

PUNTEGGIO	SIGNIFICATIVITÀ
1-5	POCO SIGNIFICATIVO (PS)
6-10	SIGNIFICATIVO (SI)
11-16	MOLTO SIGNIFICATIVO (MS)

Per l'attribuzione della Probabilità e Gravità sono stati considerati i seguenti elementi:

- analisi del contesto aziendale per identificare i fattori interni ed esterni rilevanti;
- eventuali obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente;
- informazioni dalle Parti Interessate (in particolare del personale dell'organizzazione);
- danni o vantaggi potenziali per l'ambiente, compresa la biodiversità;
- lo stato dell'ambiente (come la fragilità dell'ambiente locale, regionale o mondiale);
- entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto;
- rischi di incidenti ambientali e altre situazioni di emergenza con un potenziale impatto ambientale (ad esempio gli incidenti chimici, incendi, ecc.).





5.2

RISULTATO DELL'ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ

La metodologia sopra descritta è stata applicata a tutte le attività aziendali, raggruppate per settore/area di attività, poiché caratterizzate dai medesimi processi, come di seguito indicato:

- **Attività amministrative:** ovvero attività svolte presso le sedi amministrative aziendali elencate al par. 2.1 del presente documento;
- **Settore ristorazione:** che include tutte le attività svolte presso gli appalti di ristorazione collettiva nelle varie aree: sanitario, scolastico, ecc. (tra cui anche le attività amministrative correlate);
- **Settore sanificazione:** che include tutte le attività svolte presso gli appalti di sanificazione nelle varie aree: sanitario, aziendale, ecc. (tra cui anche le attività amministrative correlate);
- **Settore trasporti:** che include tutte le attività svolte in ambito trasporti, soprattutto di

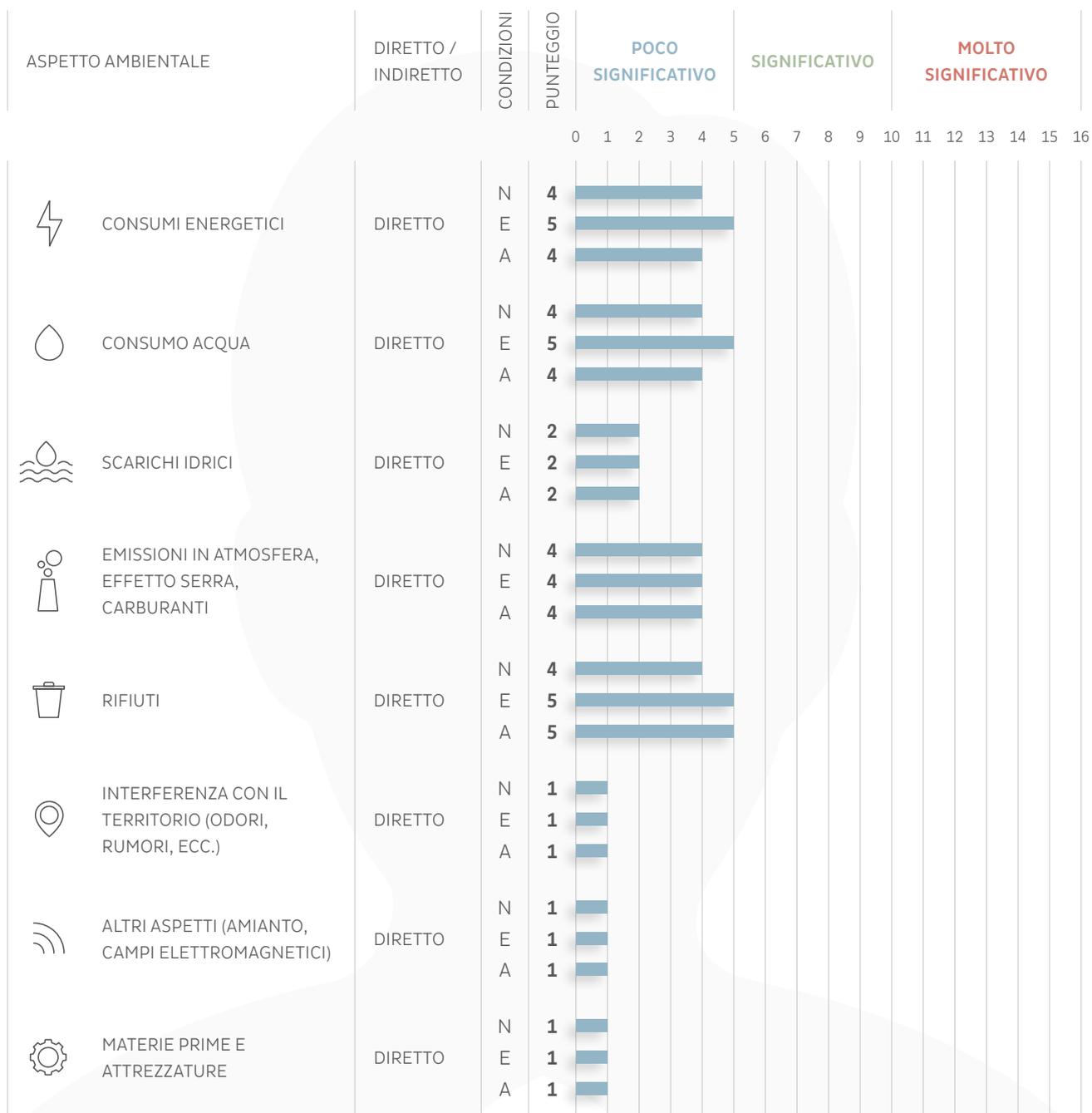
sanificazione dei mezzi e degli ambienti, ma anche altre attività accessorie quali la disinfestazione, manutenzione, ecc.;

- **Settore servizi ausiliari:** che include attività di facility management, quali: portierato, facchinaggio, trasporto, manutenzione del verde (giardinaggio) svolti in vari aree: aziendale, sanitario, ecc.;
- **Settore manutenzioni e costruzioni:** che include manutenzione di impianti tecnologici, immobili, attrezzature, attività edili connesse, ecc.

Nelle tabelle seguenti, predisposte per ciascun settore, per ogni aspetto ambientale è riportata la classificazione (diretto/indiretto) ed il livello di significatività valutato, in condizioni normali ("N"), anomale ("A") e di emergenza ("E").

SEDI AMMINISTRATIVE

Aspetti ambientali valutati in condizioni normali (N), di emergenza (E) e anomale (manutenzioni - A)

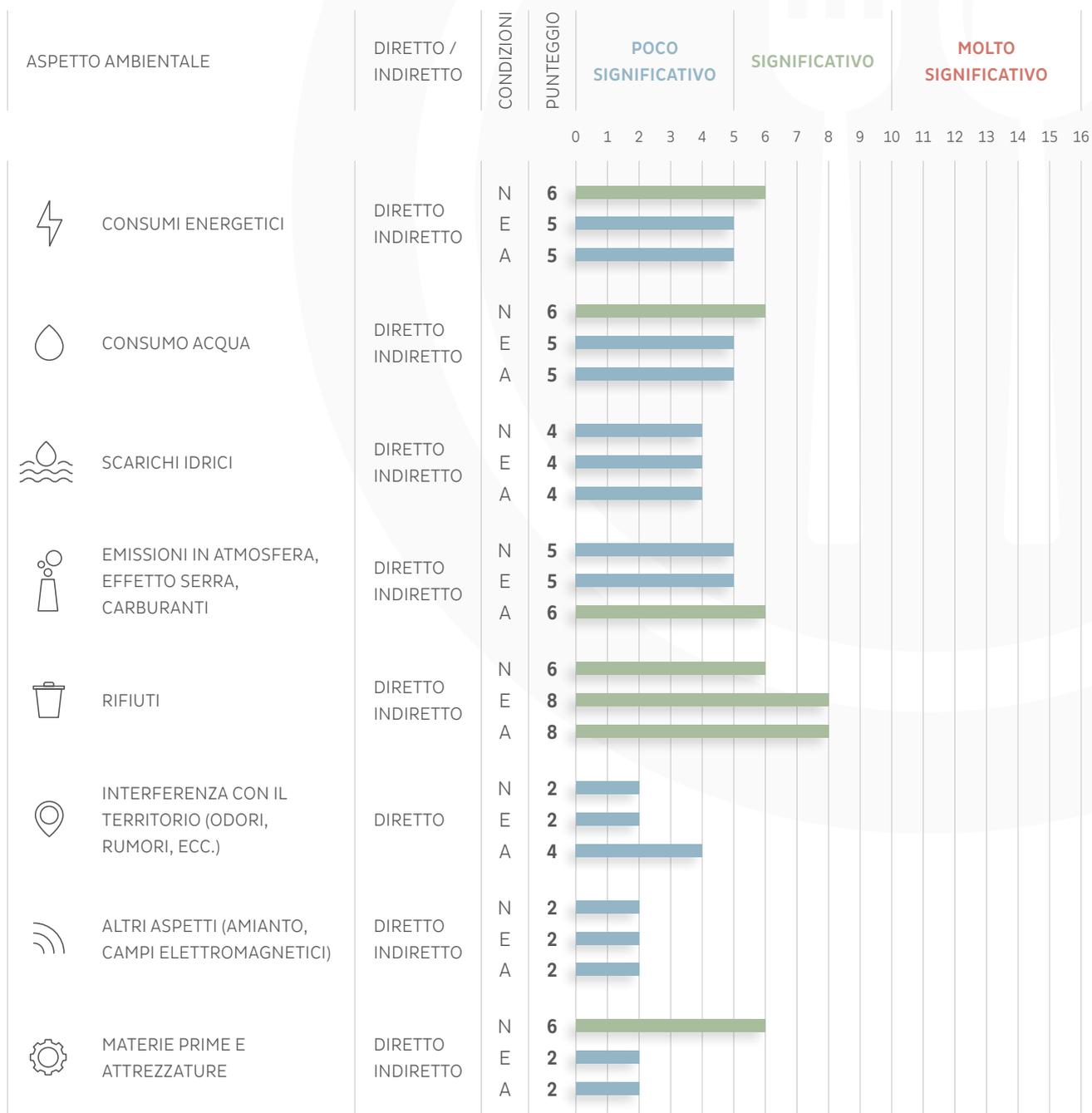


Attività:

attività svolte presso le sedi amministrative aziendali a supporto delle attività operative.

SETTORE RISTORAZIONE COLLETTIVA

Aspetti ambientali valutati in condizioni normali (N), di emergenza (E) e anomale (manutenzioni - A)

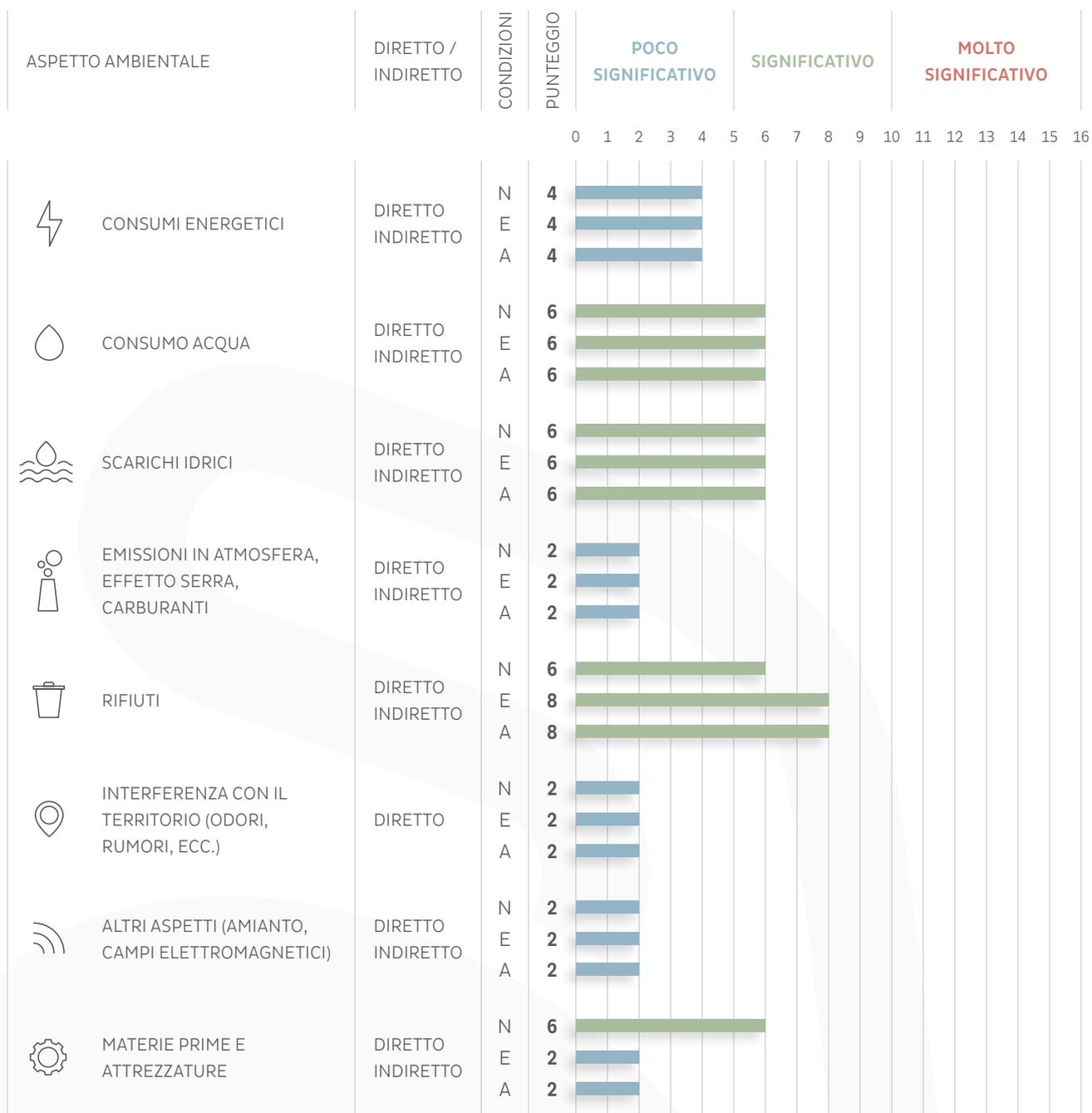


Attività:

ristorazione e relativi servizi ausiliari, catering, fornitura di derrate e trasporto pasti, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, attività di pest management svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile (incluse scuole e istituti scolastici), industriale (incluso agro-alimentare) e militare.

SETTORE SANIFICAZIONE

Aspetti ambientali valutati in condizioni normali (N), di emergenza (E) e anomale (manutenzioni - A)

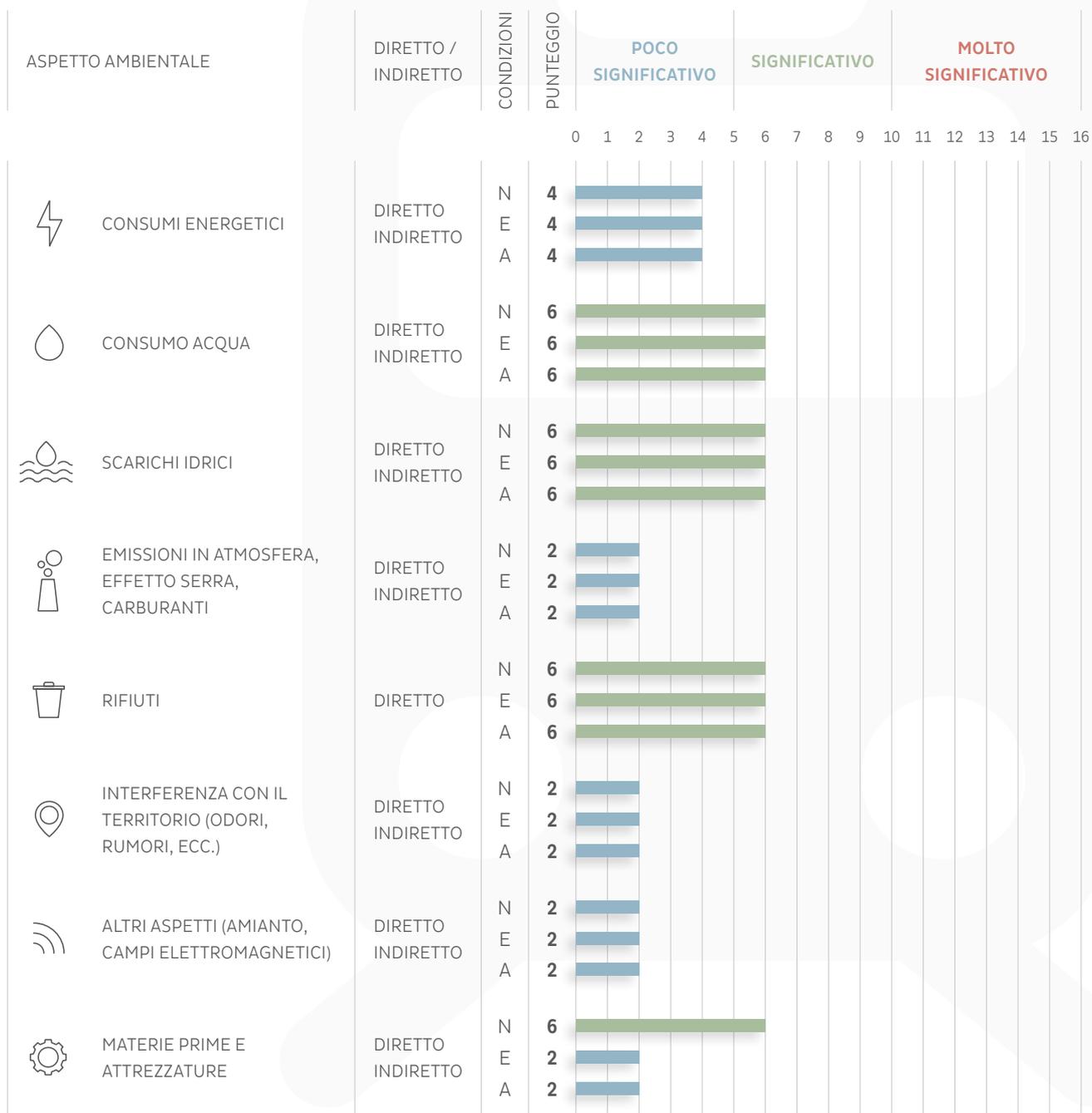


Attività:

pulizia e sanificazione, servizi di ausiliario ed inservientato in ambito sanitario (inclusa movimentazione di pazienti), trasporto di materiale biologico e non biologico, facchinaggio interno ed esterno, lavanderia e guardaroba, manutenzione del verde, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività di pest management svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile, industriale (incluso agro-alimentare), e militare.

SETTORE TRASPORTI

Aspetti ambientali valutati in condizioni normali (N), di emergenza (E) e anomale (manutenzioni - A)

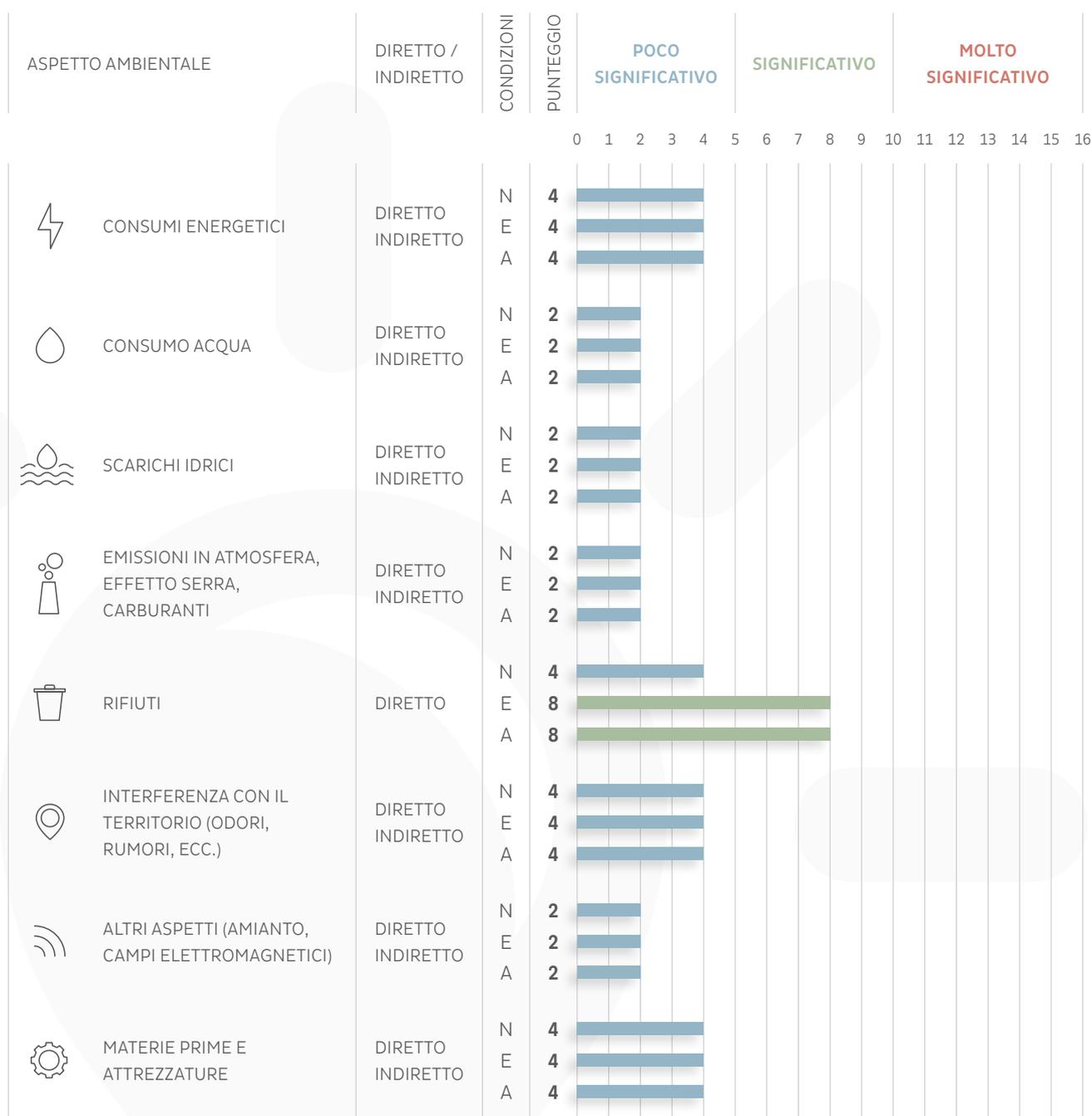


Attività:

pulizia e sanificazione, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, attività di pest management svolti in ambito trasporti.

SETTORE SERVIZI AUSILIARI

Aspetti ambientali valutati in condizioni normali (N), di emergenza (E) e anomale (manutenzioni - A)

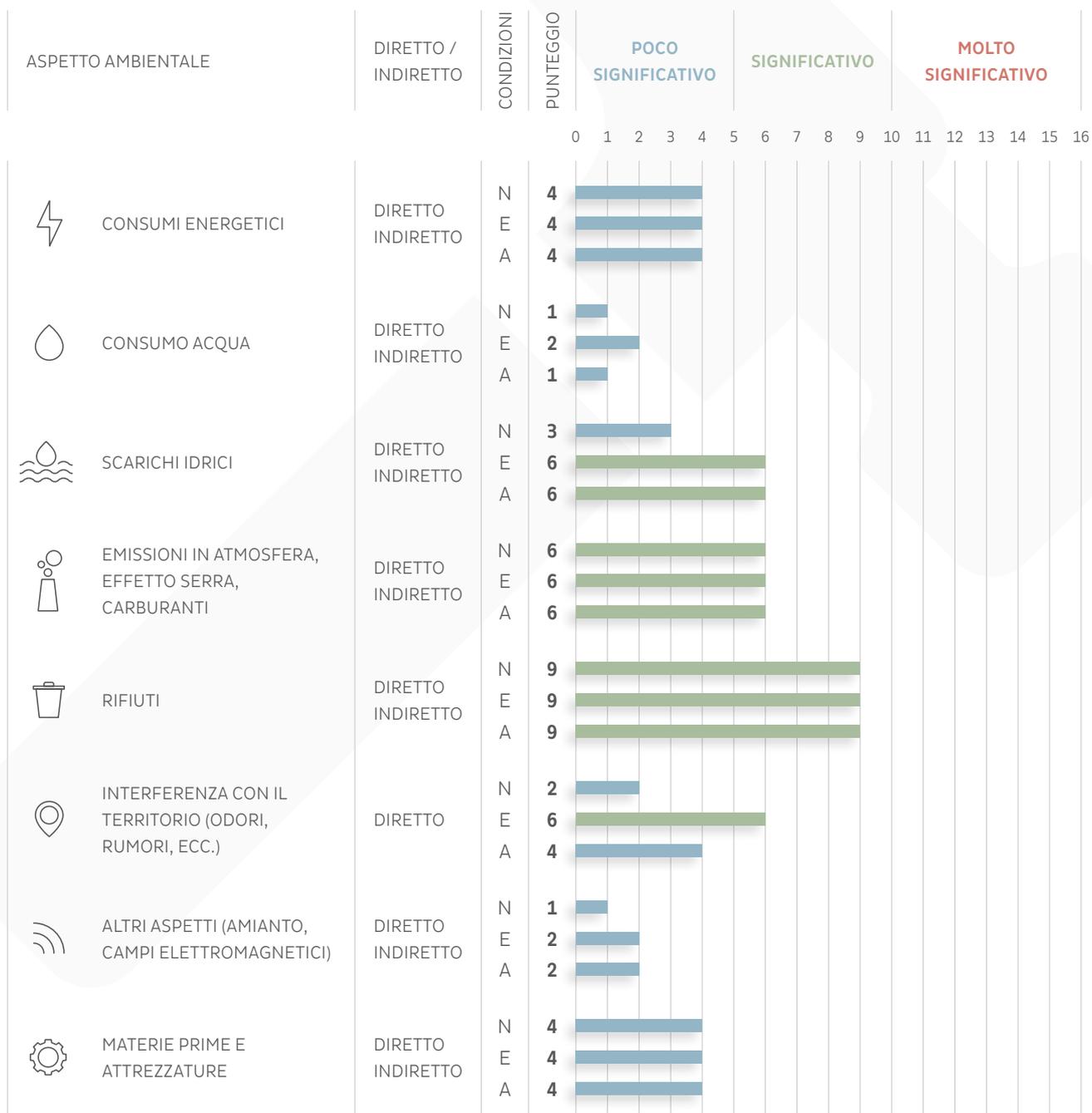


Attività:

servizi di ausiliario ed inservientato in ambito sanitario (inclusa movimentazione di pazienti), trasporto di materiale biologico e non biologico, facchinaggio interno ed esterno, sorveglianza e sicurezza, portierato, centralino e reception, manutenzione del verde, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività di pest management svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile (incluse scuole e istituti scolastici), industriale (incluso agro-alimentare), militare e trasporti. Gestione globale di servizi ospedalieri, geriatrici, infermieristici, fisioterapici, psicologici, assistenziali e di animazione erogati presso residenze sanitarie per anziani, centri di riabilitazione e di lungodegenza, svolti in ambito pubblico e privato.

SETTORE MANUTENZIONI E COSTRUZIONI

Aspetti ambientali valutati in condizioni normali (N), di emergenza (E) e anomale (manutenzioni - A)



Attività:

installazione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, impianti tecnologici (elettrici, termici e di condizionamento, idrico-sanitari e fissi di protezione antincendio), immobili ed opere edili connesse. Assemblaggio quadri elettrici. Conduzione di centrali termiche. Costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali.



6. INDICATORI AMBIENTALI TRIENNIO 2021-2023

Di seguito vengono riportati gli indicatori ambientali identificati ai fini del monitoraggio degli aspetti ambientali diretti applicabili per il triennio 2021-2023.

INDICATORI - ASPETTI DIRETTI

N	Aspetto ambientale	Descrizione	Formula	Unità di misura	Consuntivi			
					2020	2021	2022	2023
1D	ENERGIA	Consumo di energia elettrica delle sedi amministrative	Quantità di energia elettrica consumata/ FTE dipendenti sedi amministrative	kWh/FTE	ND*	4.610,19	1.342,73	1.372,93
2D	ENERGIA	Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata/ totale energia acquistata	%	ND*	18,67	39,43	43,45
3D	MATERIALI NON RINNOVABILI /SCARICHI IDRICI	Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Volume di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente acquistati (Ecolabel)/ Volume totale prodotti chimici acquistati	%	ND*	19,43	38,40	40,48
4D	RIFIUTI	Recupero rifiuti speciali prodotti	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/ totale quantità rifiuti speciali prodotti	%	ND*	36,13	35,37	40,76
5D	RIFIUTI	Contenimento produzione rifiuti speciali non pericolosi e urbani	Quantità di rifiuti speciali non pericolosi prodotti/ FTE dipendenti tot. Azienda Italia	Kg/FTE	ND*	0,18	170,76	163,17
6D	RIFIUTI	Contenimento produzione rifiuti speciali pericolosi	Quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti/ FTE dipendenti tot. Azienda Italia	Kg/ FTE	ND*	3,43	14,44	8,84
7D	EMISSIONI	Utilizzo di automezzi ECO (per tipologia di carburante) * per ridurre inquinamento *Automezzi ECO: alimentazione a metano, gpl, elettrico o ibrido	Numero di automezzi ECO (per tipologia di carburante) /totale flotta aziendale	%	22,00	17,01	23,66	32,33

*Nella tabella sopra riportata relativa alla rendicontazione degli indicatori diretti, come nella tabella relativa al monitoraggio degli indicatori indiretti, per il triennio 2021-2023 abbiamo incluso anche il consuntivo 2020 per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Tuttavia, alcuni dati relativi al 2020 non risultano disponibili in quanto, per il triennio 2021-2023, sono stati modificati gli indicatori chiave di performance (KPI) per meglio riflettere gli obiettivi ambientali aziendali attuali. Questi nuovi KPI non corrispondono direttamente ai precedenti, rendendo difficile un confronto diretto con il passato. Inoltre, tentare di calcolare retroattivamente i nuovi KPI richiederebbe un notevole sforzo e costi aggiuntivi, considerando la complessità dei dati ambientali.

L'attenzione di Dussmann è rivolta a migliorare costantemente le nostre pratiche ambientali e a monitorare i progressi verso gli obiettivi futuri. Pertanto, abbiamo deciso di concentrarci sui KPI del triennio attuale, con un approccio più proattivo. Questa spiegazione mira a fornire un contesto chiaro, sottolineando al tempo stesso l'impegno dell'organizzazione verso il miglioramento ambientale e la trasparenza.

Riguardo all'**indicatore 2D**, si precisa che Dussmann si approvvigiona di **energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili** per circa il 73% delle utenze attive dal fornitore "AXPO" e per il restante 27% ca delle utenze attive dal fornitore "Enel".

Tale quota include sia una quota di energia certificata 100% "verde" prodotta esclusivamente da impianti di generazione a fonte rinnovabile (idroelettrica, eolica, solare, biomassa) che una quota calcolata in % all'interno del mix energetico dichiarato dal fornitore (20,26% per Axpo e 47,07% per Enel).

Nel triennio appena concluso è stata rendicontata la quota totale (energia certificata green + energia ricavata dal mix energetico), evidenziando un netto miglioramento (dal 18,67% del 2021 al 43% del 2023). Da quest'anno, si è però deciso di assumere come indicatore di riferimento la sola quota di energia certificata 100% verde, anche per coerenza con gli indicatori del bilancio di sostenibilità di gruppo.

Analizzando i dati nel triennio relativi a tale nuovo indicatore viene comunque confermato il netto trend di miglioramento: dal 18% del 2021 si è infatti passati nel 2022 al 19% fino a raggiungere nel 2023 il 23%.

In merito all'**indicatore 5D** è necessario precisare che il dato relativo alla quantità di rifiuti speciali non pericolosi nell'anno 2021 si discosta in maniera evidente rispetto agli anni successivi in quanto è stata modificata la modalità di rendicontazione; questo si ripercuote anche sull'**indicatore 4D**.

Tale discrepanza è dovuta al fatto che fino al 2021, la nostra rendicontazione si concentrava principalmente sui rifiuti speciali pericolosi, come richiesto per la presentazione dei Modelli Unici di Dichiarazione Ambientale (MUD).

I dati sui rifiuti non pericolosi venivano stimati sulla base delle informazioni richieste ai principali fornitori che si occupavano dello smaltimento di tali rifiuti. Questa metodologia, sebbene adeguata a fornire una stima generale, aveva limitazioni in termini di accuratezza e completezza.

A partire dal 2022, abbiamo introdotto una nuova procedura per mappare con maggiore precisione anche i rifiuti speciali non pericolosi.

Ora, richiediamo la registrazione dettagliata di tali rifiuti da parte dei nostri responsabili di servizio, il che ci permette di ottenere dati più accurati e di migliorare il nostro monitoraggio.



Con riferimento all'**indicatore 7D**, ad ulteriore dettaglio, di seguito è riportata la distribuzione della flotta aziendale in % in base alla tipologia di alimentazione, con evidenziati in colore verde gli automezzi ECO (GPL, Metano, Elettrico, Ibrido):

Anno	Benzina	Gasolio	GPL	Metano	Elettrico	Ibrido	Totale mezzi
31/12/2017	1,46%	73,30%	17,31%	5,18%	2,75%	0,00%	618
31/12/2018	1,86%	76,06%	13,30%	4,26%	3,19%	1,33%	752
31/12/2019	3,03%	74,75%	10,17%	4,21%	5,15%	2,69%	855
31/12/2020	3,64%	74,67%	8,36%	4,61%	5,70%	3,03%	825
31/12/2021	8,01%	74,98%	4,71%	3,80%	5,12%	3,38%	1.211
31/12/2022	5,62%	70,72%	4,53%	3,99%	7,80%	7,34%	1.103
31/12/2023	6,81%	60,86%	3,01%	3,23%	8,39%	17,70%	1.395

INDICATORI - ASPETTI INDIRETTI

Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori relativi agli aspetti ambientali indiretti che non sono sotto il diretto controllo di Dussmann, in quanto legati a scelte in capo ai committenti. Nonostante per tali indicatori non sia possibile definire degli obiettivi, è comunque effettuato un monitoraggio per verificarne l'andamento.

N	Aspetto ambientale	Descrizione	Formula	Unità di misura	Consumtivi			
					2020	2021	2022	2023
1I	MATERIALI	Approvvigionamento di materie prime alimentari a Km 0 e filiera corta	Importo acquistato food CAM/acquistato totale	%	17,70	21,68	23,00	27,53
2I	RIFIUTI/ EMISSIONI	Riduzione approvvigionamento di materiali/prodotti in plastica	Numero pasti free beverages/numero pasti totali	%	19,30	32,06	64,31	64,08
3I	RIFIUTI/ EMISSIONI	Riduzione approvvigionamento di materiali/prodotti in plastica	Importo acquistato di acqua in bottiglia/n. pasti totali in appalti di ristorazione scolastica	€/n. pasti	0,54	0,07 0,33	0,21 0,19	0,18
4I	SCARICHI IDRICI	Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Importo acquistato prodotti detergenti Ecolabel per lavatrici/ importo acquistato totale detergenti per lavatrici	%	ND*	24,51	20,88	37,37



In merito all'**indicatore 3I**, si precisa innanzitutto che i dati raccolti sono riferiti unicamente alla filiale sviluppo ristorazione scuole e non includono i dati delle altre filiali geografiche che, seppur in maniera ridotta, erogano servizi di ristorazione in ambito scolastico.

Inoltre, dall'analisi delle evidenze oggettive sono emerse anomalie nelle attività di rendicontazione negli anni 2021 e 2022, per le quali sono state aperte specifiche non conformità nell'ambito del sistema di gestione.

La correzione dei dati, riportati in tabella, fanno emergere un trend di miglioramento per l'indicatore considerato in linea con le aspettative.

Da tali approfondimenti è inoltre emersa la necessità di riverificare anche il metodo di calcolo/stima del numero di pasti con free beverage, attività che sarà messa in atto al più presto nell'ottica di un miglioramento continuo.

Inoltre, relativamente al consumo di acqua si precisa che in alcuni casi ove Dussmann ha la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro (centri di produzione pasti di ristorazione collettiva e sedi amministrative), dispone dei dati relativi al consumo idrico mediante

sistemi di monitoraggio automatico o lettura dei contatori da parte dei responsabili operativi.

Nei restanti casi, che rappresentano la parte preponderante, Dussmann opera all'interno di contesti immobiliari sotto il controllo di soggetti terzi e pertanto, non dispone di dati primari, causa assenza di contatori.

In tali casi, il consumo idrico è stimato sulla base dei consumi parametrati al numero di pasti.

Per il 2023 il dato complessivo relativo al consumo di acqua risulta pari a 122.971.000 litri.

Stante la possibilità di poter ottenere dati primari sui consumi dedotti dalle letture dei contatori, considerate le numerose e differenti tipologie di contesti in cui l'azienda opera e le diverse possibili combinazioni di attività che richiedono l'impiego di acqua (attività amministrative, attività di pulizia, attività di produzione pasti, ecc.) non facilmente riconducibili ai settori di attività (ristorazione, sanificazione, ecc.), per il prossimo triennio si decide di mantenere in essere un monitoraggio dell'indicatore indiretto senza definire specifici obiettivi che richiederebbero informazioni al momento non disponibili.



7.

CONSUNTIVAZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO 2021-2023

Scopo del presente capitolo è quello di consuntivare gli obiettivi ambientali e le relative azioni e risorse necessarie ai fini del loro raggiungimento, per il triennio 2021-2023.

1D

ASPETTO AMBIENTALE

DESCRIZIONE

FORMULA

ENERGIA

Consumo di energia elettrica delle sedi amministrative

Quantità di energia elettrica consumata/n. di lavoratori uffici

UNITÀ DI MISURA

FONTE

RESPONSABILE

kWh/FTE
uffici amministrativi

Riepilogo consumi da bollette energia elettrica fornitori

Energy manager

OBIETTIVO

DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022

OBIETTIVO

DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

TREND

Riduzione del 3% nel triennio

Riduzione del 50% nel triennio



NOTE/COMMENTI

L'obiettivo è stato raggiunto

2D

ASPETTO AMBIENTALE

DESCRIZIONE

FORMULA

ENERGIA

Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili

Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata/ totale energia acquistata

UNITÀ DI MISURA

FONTE

RESPONSABILE

%

Dichiarazione del fornitore

Energy manager

OBIETTIVO

DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022

OBIETTIVO

DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

TREND

Aumento del 9% nel triennio

Aumento del 15% nel triennio



NOTE/COMMENTI

L'obiettivo è stato raggiunto

3D

ASPETTO AMBIENTALE

MATERIALI NON RINNOVABILI /SCARICHI IDRICI

DESCRIZIONE

Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)

FORMULA

Volume di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente acquistati (Ecolabel)/ Totale prodotti chimici acquistati

UNITÀ DI MISURA

%

FONTE

Oplà (applicativo approvvigionamenti)

RESPONSABILE

DAP

OBIETTIVO

DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022

Aumento del 3% nel triennio

OBIETTIVO

DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

Aumento del 15% nel triennio

TREND



NOTE/COMMENTI

L'obiettivo è stato raggiunto

4D

ASPETTO AMBIENTALE

RIFIUTI

DESCRIZIONE

Recupero rifiuti speciali prodotti

FORMULA

Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/ totale quantità rifiuti speciali prodotti

UNITÀ DI MISURA

%

FONTE

FIR IV copia

RESPONSABILE

DAP

OBIETTIVO

DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022

Aumento del 3% nel triennio

OBIETTIVO

DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023

Aumento del 3% nel triennio

TREND



NOTE/COMMENTI

L'obiettivo è stato raggiunto

5D

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	FORMULA
RIFIUTI	Contenimento produzione rifiuti speciali non pericolosi e urbani	Quantità di rifiuti speciali non pericolosi prodotti/n. lavoratori in forza
UNITÀ DI MISURA	FONTE	RESPONSABILE
Kg/FTE	FIR IV copia Report KPIGES003 BO	DGQAS e SAP
OBIETTIVO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022	OBIETTIVO DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023	TREND
Riduzione del 3% nel triennio	Riduzione del 3% nel triennio	
NOTE/COMMENTI		
L'obiettivo è stato raggiunto		

6D

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	FORMULA
RIFIUTI	Contenimento produzione rifiuti speciali pericolosi	Quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti/n. lavoratori in forza
UNITÀ DI MISURA	FONTE	RESPONSABILE
Kg/FTE	Dichiarazione MUD Report KPIGES003 BO	DGQAS e SAP
OBIETTIVO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022	OBIETTIVO DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023	TREND
Riduzione del 3% nel triennio	Riduzione del 3% nel triennio	
NOTE/COMMENTI		
L'obiettivo è stato raggiunto		

7D

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	FORMULA
EMISSIONI	Utilizzo di automezzi ECO (per tipologia di carburante)* per ridurre inquinamento *automezzi ECO: alimentazione a metano, gpl, elettrico o ibrido	Numero di automezzi ECO (per tipologia di carburante) /totale flotta aziendale
UNITÀ DI MISURA	FONTE	RESPONSABILE
%	-	Servizi generali
OBIETTIVO DAL 01.01.2021 AL 31.12.2022	OBIETTIVO DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023	TREND
Raggiungimento del 20% di automezzi ECO nella flotta aziendale	Raggiungimento del 25% di automezzi ECO nella flotta aziendale	
NOTE/COMMENTI		
L'obiettivo è stato raggiunto		

Come si evince dai dati sopra riportati sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati per il triennio considerato (2021-2023). In particolare:

- L'**obiettivo 1D** relativo alla riduzione dell'energia elettrica consumata nelle sedi amministrative del 50% nel triennio 2021-2023 è stato raggiunto ed anche superato; infatti, nel 2021 il consumo ammontava a 4.610,19 Kwh/FTE uffici amministrativi contro i soli 1.372,93Kwh/FTE uffici amministrativi nell'anno 2023. È stata quindi registrata una diminuzione di circa il 70%.
- L'**obiettivo 2D** riguardante l'aumento dell'approvvigionamento di energia rinnovabile del 15% nel triennio di riferimento è stato raggiunto e superato.
- L'**obiettivo 3D** relativo all'aumento del 15% dell'utilizzo dei prodotti chimici Ecolabel è stato

raggiunto e ampiamente superato, infatti nel triennio 2021-2023 la percentuale è aumentata oltre il 50%.

- L'**obiettivo 4D** riguardante la percentuale dei rifiuti speciali recuperati è stato raggiunto registrando un aumento del 12,8%.
- In merito all'**obiettivo 5D** è necessario precisare che il dato relativo alla quantità di rifiuti speciali non pericolosi nell'anno 2021 si discosta in maniera evidente rispetto agli anni successivi in quanto è migliorata la modalità di rendicontazione in relazione agli indicatori previsti dal bilancio di sostenibilità di gruppo; prendendo in considerazione, pertanto, i dati relativi ai soli anni 2022 e 2023 si evidenzia una riduzione pari al 4,4%, pertanto l'obiettivo può considerarsi raggiunto.

- Relativamente all'obiettivo per l'**indicatore 6D**, si specifica che il dato relativo alla quantità di rifiuti speciali pericolosi nell'anno 2021 si discosta in maniera evidente rispetto agli anni successivi in quanto l'azienda a fine 2021 ha completato la fusione per incorporazione della società Gaetano Paolin Spa al fine di poter sviluppare i servizi di manutenzione e costruzione; tale attività ha quindi portato allo sviluppo commerciale in nuove aree di business e all'introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi andando ad aumentare anche i quantitativi prodotti. Inoltre, si precisa che il dato relativo all'anno 2022 (pari a 3,29 Kg/FTE) riportato nell'ultima dichiarazione ambientale (Ed. 13 del 05/10/2023) è stato

modificato in quanto dal riesame effettuato a fine anno è emersa un'anomalia nelle attività di rendicontazione, per la quale è stata aperta una specifica non conformità nell'ambito del sistema di gestione. Si precisa comunque che i dati comunicati ufficialmente mediante le dichiarazioni MUD relative all'anno 2022 sono corretti. A seguito della correzione quindi, prendendo in considerazione i dati relativi ai soli anni 2022 e 2023 si evidenzia una riduzione pari al 38,78%, pertanto l'obiettivo può considerarsi raggiunto.

- Anche l'**obiettivo 7D** relativo alla percentuale di automezzi ECO all'interno della flotta aziendale risulta pienamente raggiunto e superato.

Per gli aspetti ambientali indiretti, elencati nel capitolo 6, come già precisato non sono definiti obiettivi poiché gli stessi non risultano sotto il diretto controllo di Dussmann.



8.

DEFINIZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO 2024-2026

Scopo del presente capitolo è quello di definire gli obiettivi ambientali e le relative azioni e risorse necessarie ai fini del loro raggiungimento, per il triennio 2024-2026. L'aspetto biodiversità è stato definito non applicabile in ragione delle attività e dell'oggetto sociale dell'organizzazione.



1. ENERGIA

APPLICABILITÀ **SÌ**



2. MATERIALI

APPLICABILITÀ **SÌ**



3. ACQUA

APPLICABILITÀ **SÌ**



4. RIFIUTI

APPLICABILITÀ **SÌ**



5. USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

APPLICABILITÀ **NO**

No, le attività aziendali non impattano significativamente sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità, in quanto la maggior parte dei servizi vengono erogati presso le strutture o gli stabilimenti dei Committenti. Inoltre, le sedi amministrative sotto il controllo di Dussmann sono stabili e non sono previste espansioni o cambiamenti significativi che possono avere impatti su questo aspetto.



6. EMISSIONI

APPLICABILITÀ **SÌ**

Aspetti Diretti

1D

Aspetto Ambientale: **Energia**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Consumo di energia elettrica delle sedi amministrative	Quantità di energia elettrica consumata/n. di lavoratori uffici	kWh/FTE uffici amministrativi
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Riepilogo consumi da bollette energia elettrica fornitori	Energy manager	Riduzione annuale dell'1,5%
RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)		
<ul style="list-style-type: none">• Campagna di sensibilizzazione rivolta al personale delle sedi amministrative.• Diagnosi energetica e individuazione di interventi di miglioramento.		

2D

Aspetto Ambientale: **Energia**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	Quota di energia elettrica certificata da fonti 100% rinnovabili acquistata/totale energia acquistata	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Dichiarazione del fornitore	Energy manager	Incremento annuale del 1,5%
RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)		
Contratto "opzione verde" con AXPO		

3D

Aspetto Ambientale: **Materiali non rinnovabili / Scarichi idrici**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Volume di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente acquistati (Ecolabel)/ Totale prodotti chimici acquistati	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Oplà (applicativo approvvigionamenti)	DAP	Mantenimento della quota minima* pari al 40%

RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)

Nell'autorizzazione dei prodotti chimici acquistabili evitare prodotti con frasi H gruppo 400 EU 059 relative all'ambiente, salvo indisponibilità di prodotti alternativi equivalenti.

*La quota minima è stata definita assumendo come riferimento il dato a consuntivo del triennio 2021/ 2023, sulla base dei requisiti dei CAM e delle politiche commerciali aziendali.

4D

Aspetto Ambientale: **Rifiuti**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Recupero rifiuti speciali prodotti	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/ totale quantità rifiuti speciali prodotti	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
FIR IV copia	DAP	Aumento annuale dell'1%

RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)

Incontro con fornitore servizio smaltimento rifiuti per attivare progetti di recupero.

5D

Aspetto Ambientale: **Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Utilizzo di automezzi ECO (per tipologia di carburante)* per ridurre inquinamento	Numero di automezzi ECO (per tipologia di carburante) /totale flotta aziendale	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento della quota minima** pari al 32%

RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)

- Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO₂, campagna di sensibilizzazione.
- Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali.

*Automezzi ECO: alimentazione a metano, gpl, elettrico

**La quota minima è stata definita assumendo come riferimento il dato a consuntivo del triennio 2021/ 2023, sulla base dei requisiti dei CAM e delle politiche commerciali aziendali.

6D

Aspetto Ambientale: **Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Consumo di diesel per 100 km	Volume di carburante diesel consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a diesel	l/100km
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento del valore massimo pari a 9,0 l/100km

RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)

- Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO₂, campagna di sensibilizzazione.
- Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali

7D

Aspetto Ambientale: **Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Consumo di benzina per 100 km	Volume di carburante benzina consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a benzina	l/100km
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento del valore massimo pari a 7,4 l/100km

RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)

- Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO₂, campagna di sensibilizzazione.
- Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali.

8D

Aspetto Ambientale: **Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Utilizzo di automezzi elettrici	Distanza in Chilometri percorsa da automezzi elettrici / Distanza in Chilometri totali percorsi * 100	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento della quota minima* pari al 3,3%

RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)

- Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO₂, campagna di sensibilizzazione.
- Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali.

*La quota minima è stata definita assumendo come riferimento il dato a consuntivo del triennio 2021/ 2023, sulla base dei requisiti dei CAM e delle politiche commerciali aziendali.

9D

Aspetto Ambientale: **Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Scope 1 + Scope 2	Quantità di CO2 prodotta/ fatturato	t/Mio. EUR
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Quentic	Energy Manager – Servizi Generali - DGQAS	Mantenimento del valore massimo pari a 13,9 t/Mio. EUR
RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)		
-		

10D

Aspetto Ambientale: **Materiali non rinnovabili**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Percentuale di materiali rinnovabili/riutilizzabili utilizzati per gli imballaggi	(Materiali rinnovabili utilizzati per gli imballaggi + Materiali riutilizzabili utilizzati per gli imballaggi) / Quantità totale di materiali utilizzati per gli imballaggi	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Oplà	DAP e DAT	Incremento annuale del 2%
RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)		

Incrementare l'utilizzo di prodotti riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile/compostabile.

Per il nuovo triennio di rendicontazione, abbiamo introdotto alcune modifiche ai nostri indicatori chiave di prestazione (KPI).

I motivi principali di tale revisione sono:

- **Maggiore coerenza con i KPI di Gruppo:** abbiamo armonizzato i nostri KPI con quelli richiesti e monitorati nel bilancio di sostenibilità di gruppo. Questo ci consente di avere una visione più integrata delle performance ambientali e sociali su scala globale, facilitando il confronto e la condivisione delle migliori pratiche tra le diverse unità aziendali.
- **Allineamento con gli Obiettivi Aziendali:** i nuovi KPI riflettono meglio i nostri obiettivi aziendali, consentendoci di misurare con maggiore precisione i nostri progressi e di concentrare gli sforzi sulle aree più importanti per la nostra azienda e per le nostre parti interessate.
- **Maggiore Trasparenza:** con i KPI aggiornati, possiamo offrire una rendicontazione più chiara e trasparente delle nostre attività ambientali. Questo approccio ci aiuta a comunicare meglio i nostri progressi e i nostri impegni verso la sostenibilità.

Anche per il prossimo triennio si è definito di individuare e rendicontare degli aspetti ambientali indiretti, riportati di seguito, per i quali, come già ampiamente illustrato, non è possibile definire specifici obiettivi di miglioramento.

Relativamente agli indicatori 5D e 6D del precedente triennio (2021-2023) si precisa che, analizzando i dati in nostro possesso, sebbene Dussmann si impegni concretamente per ottimizzare continuamente i propri processi per ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, il contenimento della produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dipende in gran parte dalle specifiche attività previste contrattualmente.

Inoltre, la produzione di rifiuti speciali non sempre è direttamente proporzionale all'incremento della forza lavoro. Di conseguenza, per il nuovo triennio 2024-2026, tali indicatori saranno rendicontati e monitorati tra gli aspetti ambientali indiretti e la quantità di rifiuto prodotto sarà parametrato al fatturato dell'azienda.



Aspetti Indiretti

1I

Aspetto Ambientale: **Materiali**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Approvvigionamento di materie prime alimentari a Km 0 e filiera corta	Importo acquistato food CAM/ acquistato totale	%

2I

Aspetto Ambientale: **Rifiuti/Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Riduzione approvvigionamento di materiali/prodotti in plastica	Numero pasti free beverages/ numero pasti totali	%

3I

Aspetto Ambientale: **Rifiuti/Emissioni**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Riduzione approvvigionamento di materiali/prodotti in plastica	Importo acquistato di acqua in bottiglia/n. pasti totali in appalti di ristorazione scolastica	€/n. pasti

4I

Aspetto Ambientale: **Scarichi idrici**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Importo acquistato prodotti detergenti Ecolabel per lavatrici/ importo acquistato totale detergenti per lavatrici	%

5I

Aspetto Ambientale: **Acqua**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Consumo di acqua	Quantità di acqua consumata per le attività aziendali	l

6I

Aspetto Ambientale: **Rifiuti**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Contenimento produzione rifiuti speciali non pericolosi e urbani	Quantità di rifiuti speciali non pericolosi prodotti/ fatturato	Kg/Mio.EUR

7I

Aspetto Ambientale: **Rifiuti**

DESCRIZIONE	FORMULA	UNITÀ DI MISURA
Contenimento produzione rifiuti speciali pericolosi	Quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti/ fatturato	Kg/Mio.EUR



9.

GESTIONE CONFORMITÀ
NORMATIVA AMBIENTALE

L'organizzazione ha implementato un sistema per l'identificazione e verifica della normativa ambientale derivante da leggi e regolamenti comunitari, nazionali, regionali e locali applicabili alle attività e ai servizi erogati dall'Azienda, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 151/2011 e s.m.i. , al fine di garantirne il rispetto.

Tale sistema prevede una specifica procedura (PGI 38 "*Gestione conformità legislativa*") che permette di identificare le modalità e le responsabilità per garantire la piena conformità normativa.

Per quanto riguarda gli adempimenti ambientali, si fa riferimento oltre che alla procedura, allo specifico allegato 01 "*Elenco/verifica adempimenti applicabili - ambiente*".

L'elenco della normativa applicabile viene rivalutato ed eventualmente aggiornato con cadenza almeno annuale da parte di DGQAS. In tale occasione viene inoltre attuata una verifica del rispetto degli adempimenti normativi. La verifica sul campo viene condotta da auditor interni e verificata poi durante gli audit di terza parte.

A inizio anno DGQAS definisce il Piano annuale degli audit interni, e periodicamente aggiornato, che saranno effettuati da auditor qualificati e formati, sia interni all'azienda (responsabili/addetti del servizio), sia esterni (tecnici di laboratori/società di consulenza). Gli audit sono finalizzati a verificare il rispetto della normativa cogente, delle procedure interne e delle prescrizioni contrattuali. La gestione degli audit avviene prevalentemente mediante l'impiego del software "Simpledo".

DGQAS, avvalendosi anche del supporto di consulenti esterni esperti e qualificati, ha implementato un sistema di audit interni relativi al sistema di gestione integrato, di carattere generale, con l'obiettivo di poter effettuare delle verifiche di

tipo generale punto norma sui processi aziendali, accertando che siano svolti nel rispetto delle procedure del sistema di gestione integrato. Tali audit sono gestiti dal Responsabile SGI.

Oltre a ciò, è previsto un ulteriore livello di controllo, inferiore agli audit interni, svolti da parte del Responsabile Operativo di Area (ROA) e/o del Responsabile di Servizio sul rispetto delle procedure di sicurezza e salute sul lavoro, qualità, ambiente, oltre che sulle procedure operative. Questo controllo avviene mediante specifiche Check list che riepilogano gli aspetti fondamentali da verificare, sia operativi sulle aree, attrezzature, sia documentali, e prevedendo anche interviste agli operatori per accertare l'efficacia della formazione. Eventuali non conformità sono registrate direttamente sulla Check list nella sezione note.

Le Check list sono gestite tramite modulo Google e compilate dai Responsabili Operativi direttamente sul portale di gestione documentale aziendale nell'area DGQAS.

Al caricamento della CKL sul portale, l'Addetto di area del servizio DGQAS, riceve una mail di notifica. Quest'ultimo, dopo averne preso visione, unitamente al responsabile, definisce le eventuali azioni correttive da attuare in caso di non conformità.

Infine, ulteriori audit interni sono svolti dall'Organismo di Vigilanza previsto nell'ambito del D.lgs. 231/01, secondo un programma annuale che prevedere verifiche sia sui siti operativi, sia sui servizi di supporto (servizi di sede).

Pertanto, la Direzione Aziendale, attraverso gli strumenti sopra descritti, è in grado di garantire il rispetto della normativa cogente e la conformità giuridica del proprio operato e dell'operato dei propri collaboratori.

10.

RIFERIMENTI DA CONTATTARE – CONTATTO CON IL PUBBLICO

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito alla presente dichiarazione ambientale, che verrà resa disponibile sul sito web dell'Organizzazione (www.dussmann.it), a seguito della registrazione, possono essere richiesti al Dr. Victor Bruschi presso la Sede Operativa di Capriate S. Gervasio – Via Papa Giovanni XXIII, 4 – 24042 Capriate S. Gervasio (BG) – tel. 02.91518 – email: qualitasicurezza@dussmann.it.



Dr. Victor Bruschi



**Via Papa Giovanni XXIII, 4
24042 Capriate S. Gervasio (BG)**



tel. 02.91518



email: qualitasicurezza@dussmann.it

11.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

La presente dichiarazione ambientale è stata predisposta per aggiornamento di quella precedente redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg.(UE) n. 2026/2018, dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, con il supporto dell'Energy Manager aziendale, il Direttore acquisti tecnici e i collaboratori ed approvato dall'Amministratore delegato in qualità di rappresentanza del Consiglio di Amministrazione.

Dussmann Service S.r.l. si impegna a trasmettere all'Organismo competente a Roma sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa, ogni tre anni e a metterla a disposizione del pubblico. La presente Dichiarazione Ambientale è verificata e convalidata da Certiquality (n° accreditamento I-V-0001), Via G. Giardino, n° 4 – 20123 Milano (MI).

G

12. GLOSSARIO

D.lgs. 152/2006 smi

Testo unico ambientale.

Sistema di gestione

Insieme di elementi interconnessi oppure interagenti di un'organizzazione per stabilire politiche, obiettivi e processi per raggiungere tali obiettivi.

Sistema di gestione ambientale (EMS = environmental management System)

Parte del sistema di gestione utilizzato per gestire gli aspetti ambientali, adempiere agli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità.

Politica ambientale

Dichiarazione, fatta da una organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alle prestazioni ambientali, come formalmente espresso dalla Direzione aziendale.

Ambiente

Contesto nel quale una organizzazione opera, comprende l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale

Elemento di una attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Aspetto ambientale diretto

Aspetto associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione, sui quali Dussmann ha un controllo di gestione diretto.

Aspetto ambientale indiretto

Aspetto che può derivare dall'interazione tra l'organizzazione e terzi sul quale l'organizzazione può solo esercitare una certa influenza (es. fornitori, clienti ecc.).

Condizioni ambientali

Stato o caratteristiche dell'ambiente stabilite in un determinato momento.

Impatto ambientale

Cambiamento positivo o negativo, parziale o totale degli aspetti ambientali dell'organizzazione.

Obiettivo ambientale

Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

Prevenzione dell'inquinamento

Uso di processi, pratiche, tecniche, materiali, prodotti, servizi o energia per evitare, ridurre o controllare (separatamente o in combinazione) la creazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.

Requisiti

Necessità o aspettative dichiarate, generalmente implicite.

Obblighi di conformità

Requisiti legali che un'organizzazione deve rispettare e altri requisiti che un'organizzazione deve o sceglie di rispettare.

Audit del sistema di gestione ambientale

Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.

Prestazione ambientale

Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

Traguardo ambientale

Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.

Green Public Procurement

Acquisti verdi o GPP (Green Public Procurement) è definito dalla Commissione europea come “[...] l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita”.

NACE

Dal francese “nomenclatures des activités dans la communauté européenne” codice identificativo della tipologia di attività economica inserita all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione europea.

CER / EER

Elenco Europeo dei Rifiuti: codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa europea in campo di rifiuti.

CdA

Consiglio di Amministrazione.

DAP

Direzione Acquisti Prodotti.

DAT

Direzione Acquisti Tecnici (oltre agli acquisti è responsabile della progettazione dei servizi dal punto di vista di attrezzature, impianti, ristrutturazioni, ecc.).

DGQAS

Direzione Qualità Sicurezza & Ambiente.

FTE

Full Time Equivalent: unità di misura che indica la quantità di lavoro svolto (o pianificato) da un lavoratore.

MSGI

Manuale del Sistema di Gestione Integrato.

STR

Servizio Tecnico Ristorazione.

SAP

Servizio Amministrazione Personale.

PGI

Procedura di Gestione Integrata.

PGA

Procedura di Gestione Ambientale.

Dussmann

Dussmann Service Srl

Sede legale: Via S. Gregorio, 55 - 20124 MILANO

Sede operativa: Via Papa Giovanni XXIII, 4 - 24042 Capriate San Gervasio (BG)

www.dussmann.it